La Parola di Dio

L'Amore infinito di Dio come Padre

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l'Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

7826 Dio E' Amore – Lui vuole rendere felice....4
8975 L'Atto di Creazione fu un Atto di Felicità per Dio....5

La Dimostrazione d'Amore di Dio: La Creazione....7
5311 L'infinito Amore e la Pazienza di Dio nello sviluppo dello spirituale....7
6393 Riconoscere l'Amore di Dio nella Creazione....7
8248 L'infinito Amore di Dio verso le Sue creature....8

L'Amore Paterno in Gesù Cristo....10
6572 L'infinito Amore e Pazienza di Dio....10
6804 L'Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù Cristo....11
7575 L'Amore di Dio Si è manifestato nell'Opera di Redenzione....12

L'Amore Paterno di Dio insegue gli uomini nella vita terrena....13
7134 L'Amore di Dio è efficace solamente nella rinuncia alla resistenza....13
7285 Ogni uomo può riconoscere l'infinito Amore di Dio....13
7532 L'Amore infinito di Dio....14
7801 Il rifiuto e l'Irradiazione della divina Forza d'Amore....15

L'Amore Paterno di Dio in avvenimenti di sofferenza....17
3317 L'Amore di Dio determina il destino dell'uomo....17
3450 La libera volontà – L'Amore del Padre....18
5485 La miseria terrena è sovente una Rivelazione dell'Amore di Dio....18

L'Amore di Dio nel tempo della fine....20
4080 L'Amore e la Misericordia di Dio nell'ultimo tempo prima della fine....20
7324 L'ultimo Giudizio è fondato nell'Amore di Dio....20
7985 La dissoluzione della Terra è un Atto dell'Amore di Dio....21

L'Amore di Dio E' la Forza nella morte....23
3260 La morte precoce – La Misericordia di Dio - L'età avanzata....23
7480 „Morte, dov'è il tuo dardo.... "....24

L'Amore Paterno di Dio nell'aldilà....25
1399 L'Amore e la Misericordia di Dio per le anime nell'oscurità....25
6550 L'amore infinito di Dio – L'eterna dannazione....25
6638 Il concetto „inferno" – La nuova relegazione – L'Amore infinito di Dio....26

Rivolgersi a Dio garantisce la Sua l'Irradiazione d'Amore....28
1542 Parole di Padre – Il Ritorno nella Casa del Padre....28
4162 Il rapporto verso Dio – Amore o riverenza, rispetto, adorazione....29
6293 L'amorevole Discorso di Dio....29
7681 „Io Sono con voi fino alla fine del mondo.... "....30
8359 Il legame con Dio garantisce la Sua Irradiazione d'Amore....31

La Parola di Dio dimostra il Suo Amore....33
3698 Lo Spirito dell'Amore parla dalla Parola di Dio....33
4695 La Parola di Dio è la dimostrazione del Suo Amore....33

8368 Il Discorso di Dio dimostra la Sua Presenza....34

La Guida e la Provvidenza del Padre....36

6181 L'Amore Paterno di Dio – Orfani....36

7060 La Guida di Dio – La volontà – La fede – L'amore....36

L'Amore Paterno di Dio cerca il contraccambio....38

6272 Lo sconfinato Amore di Dio – Il ritorno....38

7518 L'infinito Amore Paterno cerca il contraccambio....38

Dio E' Amore – Lui vuole rendere felice

B.D. No. **7826**
15. febbraio 1961

Credetelo che vi voglio guidare alla Beatitudine, credetelo che vi ha creato un Dio dell'Amore, per regalarvi il Suo infinito Amore, per rendervi felici, per poter affluire Sé Stesso in voi. E credetelo, che questo Amore non trova mai una fine, che vi appartiene in tutta l'Eternità. Allora saprete anche che tutto ciò che vi riguarda, serve solamente per guidarvi alla Beatitudine. Ma dovete anche sapere e credere, che come uomo vi trovate in uno stato, in cui non potreste sopportare una illimitata Beatitudine e neppure il Mio infinito Amore può rendervi felici nella misura come la vorrei Io. Vi trovate in questo stato, perché vi siete una volta allontanati da Me nella libera volontà. Vi siete chiusi all'afflusso del Mio Amore ed il vostro essere è diventato imperfetto. Per riconquistarvi la perfezione, percorrete il cammino come uomo su questa Terra, perché il Mio Amore per voi è ultragrande e cerca di rendervi ricettivi per la Mia Irradiazione, perché vi voglio rendere felici. Quindi la vostra vita terrena non è senza scopo, ma deve procurarvi la più sublime Beatitudine, quando la vostra anima abbandona il corpo ed entra nel Regno spirituale. Il regno terreno è soltanto un passaggio per la vostra anima nel Regno spirituale; il regno terreno è solo il mezzo, per portare la vostra anima alla maturazione, per prepararla per la Mia Luce d'Amore dall'Eternità. La vita terrena è per voi uomini un breve tempo di preparazione, per giungere di nuovo nello stato in cui vi trovavate quando vi ho creato, perché eravate proceduti dal Mio Amore, eravate perfetti e costantemente irradiati dal Mio Amore, che vi rendeva indescrivibilmente beati. Che voi stessi vi siete giocati nella libera volontà, lo dovete ora di nuovo rescindere, cioè giungere di nuovo alla perfezione nella libera volontà e ritornare a Me, perché una separazione da Me significa infelicità, l'unificazione con Me però illimitata Irradiazione d'Amore e quindi Beatitudine. Se nella vita terrena potete credere questo, se accettate questo sapere senza dubitare, se desiderate ritornare a Me e chiedete l'Aiuto a Me Stesso, allora compiete lo scopo della vita terrena, perché allora vi afferra il Mio Amore e non vi lascia più in eterno, perché allora vi siete dichiarati nella libera volontà per Me, il Quale una volta avete respinto e perciò avete invertito il vostro essere. Che siate ancora imperfetti, è la conseguenza della vostra caduta da Me; ma voi raggiungerete di nuovo la perfezione, se soltanto voi stessi lo volete, perché il Mio Amore che vi dono, è Forza per eseguire la vostra volontà e dovete quindi soltanto accettare il Mio Amore, dovete soltanto darvi a Me, che richiede la fede in Me e si accenderà anche in voi l'amore, che ora tende a Me e cerca l'unificazione con Me. Credetelo solamente, che Io Sono un Dio dell'Amore e che siete proceduti da questo Dio dell'Amore. Allora non dubiterete nemmeno più che vorrei rendervi felici. Allora imparerete ad amare anche Me Stesso e la vostra via terrena vi porterà alla meta, perché il Mio Amore non riposa prima che vi possa colmare totalmente. Il Mio Amore vuole rendere felice, vuole sapervi beati in tutta l'Eternità.

Amen

L'Atto di Creazione fu un Atto di Felicità per Dio

B.D. No. **8975**
16. maggio 1965

Il motivo del Mio Agire ed Operare in tutto l'Infinito è stato dato dalla Mia perseverante Volontà di Formare, dalla Mia invariabile forte Forza come il Mio ultra grande Amore che doveva attivarsi, che però trovava una specie di Soddisfazione solo quando Si creava degli esseri che potevano accogliere e restituire questo Amore. Perché il Mio Amore necessitava di un vaso che Gli si apriva ed accoglieva il Mio Amore e Me Lo ri-irradiava di nuovo, mentre aveva luogo un inimmaginabile Atto di Felicitazione, che a nessun essere creato sarà mai comprensibile. Dopo un tempo infinitamente lungo dall'Essere Solo il Desiderio di un reciproco scambio divenne sempre più forte, benché Io Mi potevo già rallegrare in sovrabbondanza nelle Creazioni spirituali esternate da Me, perché grazie alla Mia Volontà Io potevo vedere ogni Pensiero come un'Opera compiuta, e questi Miei Pensieri sono stati incalcolabili in modo che Io potevo costantemente creare e malgrado ciò non percepivo nessuna diminuzione della Mia Forza Creativa, al contrario, questa aumentava sempre di più, più Io l'utilizzavo. Ma quando poi Mi mosse il Pensiero di crearMi un vaso per la Forza d'Amore, che doveva quindi essere formato come Me, che Io volevo provvedere con tutte le Caratteristiche, che quindi doveva essere esternato come una Mia Immagine con la stessa Potenza Creativa e Forza, allora ne bastava già solo il Pensiero che quest'Opera della Mia Volontà stava davanti a Me in tutta la Magnificenza, in modo che Io vi riconobbi Me Stesso e Mi rallegrai di ciò che avevo creato. La comunione con questo essere Mi rese oltre ogni misura felice, dato che era una Mia Immagine, ma che Io non potevo essere visibile a questo essere, perché sarebbe svanito in vista del Fuoco Ur, che era bensì anche la sostanza ur del suo spirito, ma che, essendo creato, non poteva sopportare questa Pienezza del Mio Amore, Potenza e Forza. Perché quell'essere era pur sempre soltanto una scintilla irradiata, la quale – benché incommensurabilmente beato – era sempre solo una Mia creatura, che non poteva contemplare la Luce Eterna. Ciononostante questa creatura era per Me il vaso in cui Io potevo lasciare fluire la Mia Forza d'Amore, che questo a sua volta impiegava questa Forza d'Amore per essere pure attivo creativamente. E dato che il suo desiderio era lo stesso, esso fece sorgere insieme a Me esseri simili, e la beatitudine era incommensurabilmente grande, che per noi significava l'Atto di Creare. Sempre nuovi esseri procedevano dalla Volontà d'Amore di noi Due, perché lo spazio era illimitato, non esistevano dei limiti, né della Forza Creativa, né d'Amore, né della nostra Volontà che era uguale. Perché Io rivelai bensì a lui la Mia Volontà, come anche agli esseri che erano proceduti da noi Due, mediante la Parola, che dava loro la conferma che loro tutti avevano riconosciuto in Me la loro origine; loro potevano continuamente sentirMi e ridarMi anche la risposta, loro potevano farMi delle domande, che Io rispondevo anche mediante la Mia Parola, e dato che Io avevo dato loro contemporaneamente anche la facoltà di pensare, che loro potevano impiegare nella libera volontà, nel segno di un essere divino -, loro non erano nemmeno costretti di interpretare la Parola solo in una determinata direzione, ma loro potevano muovere in sé la Mia Parola in tutte le direzioni, e per questo era data la possibilità che potevano interpretarLa anche erroneamente, a seconda della loro volontà. Ma all'inizio tutti gli esseri **non** erano in opposizione alla Mia Volontà, loro erano illimitatamente beati, comprendevano bene la Mia Parola, e questo stato non avrebbe mai dovuto avere una fine, ma il primo essere irradiato da Me non era venuto a capo con un Pensiero: non era in grado di contemplarMi, e si sarebbe dato da sé la risposta, che quindi per questo gli mancava il Potere. E' vero che esso riconobbe sé stesso come creato da Me, sapeva che aveva avuto un inizio, mentre Io Ero dall'Eternità. Ma cominciò a dubitare e non presentò questi dubbi a Me, che Io avrei potuto correggere. Ed esso credeva di poter nascondere davanti a Me i suoi pensieri perché non erano sempre in lui, ma solo di tanto in tanto sorgevano in lui, si dedicava sempre di nuovo al Mio Amore e riceveva questo anche interamente. Ma dato che una volta dubitava del Mio Amore che gli affluiva interamente e non si spiegava, il dubbio ritornava sempre di nuovo, e così creava lo stato della diffidenza che non avrebbe mai dovuto essere tra l'essere creato e Me. In questo spirito ur primo creato la diffidenza divenne sempre più forte, soprattutto che ora si vide come creatore degli esseri innumerevoli che lo potevano vedere in tutta la magnificenza, a cui Io però **non potevo** essere visibile. E dato che la facoltà di pensare gli era pure propria così precisamente, trasse delle conclusioni sbagliate nella sua diffidenza, e ciononostante che Mi riconobbe come sua Origine, e (ma egli) sperava di poter

convincerne anche tutti gli altri esseri creati che **egli** era il loro creatore, dato che non erano in grado di contemplarMi. Egli si elevò quindi al di sopra di Me e rifiutò ora la Mia Forza d'Amore, nella credenza di possedere esso stesso tanta forza da non avere più bisogno della Mia Forza, e questo **era** il suo peccato, come anche il peccato di tutti gli esseri caduti che lo seguirono. (16.05.1965) Ora veniva per così dire creato un secondo mondo, un mondo nel quale tutto era orientato erroneamente, che ora però venne anche dominato da colui che oramai era il Mio avversario. Ma dato che tutto il creato ha avuto la sua Origine in Me, anche **questo** mondo era sottoposto alla Mia Volontà ed al Mio Potere, e tutte le Forze positive lottano contro le negative, sempre con la meta di riconquistare di nuovo tutto il negativo. Perché benché avessi equipaggiato lo spirito primo creato con la stessa Potenza creativa e Forza, esso aveva perduto queste tramite la sua caduta da Me. Ma Io ho lasciato a lui stesso la sua libertà, mentre ho preso tutto il creato sotto la Mia Protezione e lo tolsi a lui e lo formai in Creazioni di ogni specie perché avevo Misericordia del suo stato che era infelice ed avrebbe dovuto rimanere sempre infelice se il Mio Amore non avesse trovato una via d'uscita per ricondurlo una volta di nuovo da Me. Il processo del Rimpatrio però è di una tale infinita durata di tempo che si può parlare di Eternità, durante le quali il Mio avversario può far valere il suo diritto solo temporaneamente sullo spirituale che gli appartiene, quando passa nello stadio di uomo sulla Terra. Poi però lui ce la mette tutta per portare l'essere di nuovo in suo possesso, se questo non si fa aiutare diversamente, se non accetta la Salvezza mediante Gesù Cristo e si libera dal suo potere. Il suo potere in questo tempo è enorme, e ci vuole una forte volontà per staccarsi da lui, ma anche la Mia Grazia è smisurata e può essere sempre messa di fronte al suo potere, . in modo che è davvero possibile di darsi liberamente a Me e poi il suo stato infelice è finito. Ma passeranno anche dei tempi eterni finché la caduta da Me di allora sia definitivamente espiata, e passeranno ancora dei tempi infiniti finché anch'egli si deciderà per il ritorno, colui che una volta è proceduto da Me come massimo spirito di Luce, finché ritorna nella sua Casa Paterna, perché la schiera degli spiriti caduti è infinita, e questi hanno anche bisogno di tempi infiniti finché si sono liberati dalle catene che sono state messe loro da parte sua, per poter entrare liberati nel Regno della Luce e della Beatitudine. Ma il Mio Amore è infinito, il Mio Potere non conosce limiti e la Mia Sapienza è costantemente intenzionata a raggiungere la meta, che Io ho posta nella Creazione del mondo degli spiriti.

Amen

La Dimostrazione d'Amore di Dio: La Creazione

L'infinito Amore e la Pazienza di Dio nello sviluppo dello spirituale

B.D. No. **5311**
6. febbraio 1952

Il percorso di sviluppo dello spirituale richiede infinito Amore e Pazienza da Parte del Padre celeste, non importa, se lo spirituale si trova nello stato legato oppure nella libera volontà. Il ricondurre indietro dello spirituale a Lui è un processo che richiede un tempo infinitamente lungo, perché le singole sostanze, che come minuscolissime essenzialità venivano legate nelle Opere di Creazione, si devono dapprima ritrovare, e questo ritrovarsi ed unirsi si svolge nella volontà legata. Come uomo, nello stato della libera volontà, quest'unificazione delle sostanze si è già svolta, e lo spirituale ha riottenuto la consapevolezza del suo io; ma ora deve purificarsi totalmente, deve unirsi con Dio, suo Creatore e Padre dall'Eternità, cosa che **può** bensì fare. Ma può anche nuovamente scindersi, cioè tendere verso il basso, può svilupparsi in retrocessione e disattendere del tutto l'unione con Dio e nella sua libera volontà non deve comunque essere ostacolato. Può essere conquistato solamente tramite l'amore ed essere indotto a tendere all'eterno Amore. Questa riconquista richiede l'infinito Amore e la Pazienza del Padre, il Quale non vuole perdere i Suoi figli, ma non li può costringere ad appartenere a Lui. Ma l'Amore di Dio E' sconfinato, non Si stanca, non diventa impaziente, non s'arrabbia, e non rinuncia mai a ciò che crede con ostinazione di poter separarsi da Lui. Egli lo riconquista immancabilmente, ma possono passare tempi infiniti, e questo a danno dello spirituale stesso, sia come uomo oppure anche come spirituale ancora legato. Per questo gli verrà continuamente in Aiuto l'Amore di Dio e lo promuoverà in ogni modo. Lui farà sorgere in continuazione delle nuove Creazioni, affinché il percorso di sviluppo nella Legge dell'obbligo possa procedere inarrestabilmente, come Egli però assiste con tutto l'Amore anche lo spirituale come uomo a trovare la via verso l'Alto. Quello che può avvenire da Parte di Dio per promuoverlo, ciò avviene, ma la libera volontà inevitabile dell'uomo determina lei stessa, per quanto tempo lo spirituale si trova ancora nello stato legato, cioè quanto tempo necessita ancora, finché sarà svolta l'unificazione con Dio e quindi la separazione da ogni forma materiale. L'Amore di Dio non cesserà mai di assistere lo spirituale, persino quando sembra, come se Egli Si distogliesse dagli uomini, perché non rinuncia mai più a ciò che Gli appartiene dall'Eternità, a ciò che si deve soltanto unire a Lui in modo pienamente consapevole, per poter percepire l'illimitata Beatitudine, che altrimenti rimane negata allo spirituale, perché soltanto una creatura diventata amore, può percepire l'Amore di Dio ed il Suo corteggiare per questo amore, non cesserà mai e poi mai.

Amen

Riconoscere l'Amore di Dio nella Creazione

B.D. No. **6393**
6. novembre 1955

Nessun uomo conosce l'Onnipotenza dell'Amore divino, nessun uomo afferra la sua Pienezza e perciò nemmeno la Forza ed il Potere di Dio, ma Si manifesta sempre nella Sua Creazione, che dimostra l'infinito Amore, Sapienza ed Onnipotenza. Perciò già soltanto la Creazione dovrebbe far pensare voi uomini con riverenza a Colui, il Quale l'ha fatta sorgere. Dovreste guardare a Lui nella più profonda umiltà. Ma voi passate quasi sempre spensieratamente oltre a tutto ciò che dovrebbe esservi un Segno della Presenza di Dio. Osservate con una superficialità tutto ciò che dovrebbe essere valutato come il più grande Miracolo, e perciò vi rimane nascosto l'Amore e la Sapienza di Dio e la vostra fede in Dio è morta. Ma il Suo Amore è così infinito, che opera anche malgrado la vostra indifferenza, che lascia sorgere sempre nuove Creazioni, perché una volta riconoscerete che cosa è alla base del Suo Agire creativo. Allora rabbrividirete al pensiero di non aver riconosciuto l'Amore divino

e di non aver valutato, quando dimoravate ancora come uomini sulla Terra, perché riconoscere l'Amore di Dio e potersi dare a Lui, significa poter agire colmo d'amore e liberarsi da tutti gli errori ed imperfezioni. L'Amore divino si manifesta perciò in modo così evidente nella Creazione, affinché venga riconosciuto da voi uomini e vi lasciate ora irradiare liberamente da Lui. Accogliere l'Amore divino significa pure la trasformazione di un essere debole in uno forte. Dovete venir irradiati dalla Forza di Dio per poter diventare voi stessi forti, e questa Forza è Dio Stesso, che attira voi uomini inarrestabilmente e richiede soltanto la vostra disponibilità di lasciarvi attirare da Lui. Se intanto vi rendete conto che il Creatore vi voleva dimostrare il Suo Amore attraverso tutto ciò che Egli ha lasciato sorgere, allora anche in voi stessi deve divampare l'amore per Lui, allora fluisce anche nel vostro cuore la Sua Corrente divina della Forza d'Amore, e voi salite verso l'Alto. Dovete soltanto imparare ad amare Dio, cosa che potete ben fare, quando osservate le Sue Creazioni, che dimostrano il Suo Amore e la Sua Sapienza. Perciò non dovete passare attraverso il mondo con occhi chiusi, dovete osservare ciò che **non** la volontà d'uomo ha compiuto, ciò che è proceduto dalla Forza di un Essere Creativo Che voi non vedete, ma il Quale potete riconoscere, il Quale non ha lasciato sorgere nulla senza senso e senza scopo e che dev'Essere pieno di Sapienza, ed il Quale ha lasciato sorgere **per voi** la Creazione, perché vi ama infinitamente. Certo, non potete conoscere il Motivo della Creazione ed il vostro proprio rapporto verso questa, finché osservato spensieratamente tutto intorno a voi, ma potete arrivare a quel sapere, solamente appena riflettete ed entrate in contatto con il Creatore. Quando imparate ad amarLo e vi affidate a Lui nella riconoscenza della Sua Potenza e Forza, nella consapevolezza del Suo ultragrande Amore, allora verrete assistiti da Lui provvisti con tutto ciò che vi manca. Riceverete la Luce, cioè giungerete alla conoscenza su voi stessi e sulla vostra meta. Imparerete ad osservare tutto con occhi diversi, perché aprite voi stessi all'Amore di Dio, che ora può agire in voi. Voi stessi sarete colmi d'amore perché l'Amore di Dio è una Forza, che rende viventi e vivere significa anche amare. La Sua Vita fluisce su di voi che accogliete il Suo Amore. Voi stessi dovete diventare viventi ed accendere in voi l'amore, appena avete contatto con Lui. Nella Sua Fiamma d'Amore si accende la Luce d'amore, e non si spegnerà mai più in eterno. L'Amore di Dio vi inseguirà per quanto siete sprofondati in basso, per quanto tempo perseverate ancora nella resistenza. Non rinuncia a voi, ma non vi costringe, però potete essere molto più beati, se vi lasciate irradiare senza resistenza dal Suo Amore, perché vi è possibile riconoscere Lui ed il Suo Amore, perché vivete in mezzo ad una Creazione, che dimostra evidentemente il suo Amore, la Sua Sapienza ed il Suo Potere.

Amen

L'infinito Amore di Dio verso le Sue creature

B.D. No. **8248**
22. agosto 1962

Quando vi viene concesso uno sguardo nel Mio Operare ed Agire, allora vi deve essere anche una dimostrazione, che voi uomini significate oltremodo molto per Me, anche se passate nell'imperfezione attraverso la vita terrena e siete formati ancora molto imperfetti. Ciononostante potete considerarvi come la Corona della Creazione, perché non esiste nulla di essenziale eccetto voi, che stia al di sopra dell'uomo, solo che la formazione dell'anima del singolo può essere diversa secondo il suo grado d'amore. Ma è sempre l'essere esternato da Me una volta in tutta la perfezione, che era la Mia Immagine e lo deve di nuovo diventare. La Mia Opera di Creazione non perderà però mai di valore per Me, anche se si è degenerata volontariamente, cioè ha scambiato il suo stato perfetto con uno stato totalmente opposto. Ma dato che questo era un procedimento, che contraddiceva totalmente il Mio Ordine dall'Eternità, non lascerò nulla d'intentato, di ristabilire questo Ordine e so davvero, in quale modo questo sia possibile, perché **l'Amore** vi ha fatto sorgere, e l'Amore non permette a nulla di perdersi. L'Amore cerca l'unificazione e trasforma di nuovo degli esseri invertiti nel loro stato primordiale, perché l'Amore è una Forza che può tutto, ma opera nuovamente soltanto nell'Ordine della Legge. Ho creato per Me degli esseri, con i quali volevo agire e che perciò dovevano essere della stessa Mia Volontà. Loro erano anche più sublimemente perfetti ed il Mio Amore per loro era ultraforte e si donava costantemente a queste creature. L'Amore vuole dare, vuole rendere felice,

ma vuole anche di nuovo ricevere amore. Io voglio, che l'Amore irradiato ri-irradi nuovamente Me, cosa che aumenta anche costantemente la Beatitudine del Creatore come anche la creatura. Dato che soltanto nello stadio di uomo la creatura può nuovamente ritrasformarsi in ciò che è stata primordialmente, perché la creatura nella vita terrena come uomo può di nuovo corrispondere al Mio Amore, l'uomo significa inennarabilmente molto per Me, dato che si trova poco dinanzi al raggiungimento della meta e riceve costantemente il Mio Aiuto, e può sapersi portato dal Mio Amore, può essere convinto, che sta sempre sotto la Mia Custodia, che non rimane lasciato al suo destino auto eletto, perché il ritorno a Me, la ritrasformazione del suo essere nel suo essere primordiale, è la Mia Meta e non perdo più d'Occhio questa Meta, anche se l'uomo Mi resiste ancora, perché non posso costringere la sua volontà. Ma Io so, che una volta ritorna liberamente a Me, e faccio di tutto, per abbreviare il tempo del suo essere separato da Me, anche se è determinante la libera volontà dell'uomo. Per raggiungere questa ritrasformazione, è sorta intorno a voi l'intera Creazione, perché il Mio Amore cercava ed ha trovato una via e la Mia Sapienza vi ha guidato, quando eravate caduti, su questa via. Il Mio Amore non diminuiva, e perciò una volta si svolgerà anche il vostro ritorno a M e, perché l'Amore ottiene tutto. Anche il vostro percorso sulla Terra come uomo è un inaudito Dono d'Amore da Parte Mia, che ho rivolto allo spirituale caduto, perché lo avevo creato come esseri simili a Dio, come Mie Immagini, che erano oltremodo beati nella Mia Vicinanza. Loro devono di nuovo poter percepire la stessa Beatitudine e dimorare anche di nuovo vicino a Me, quando nella vita terrena prendono liberamente la via verso di Me, quando si sentono irradiati dal Mio Amore così forte, che sono attirati a Me, perché vogliono rispondere al Mio Amore. Il vostro amore è ancora debole, perché siete ancora senza Luce e possedete poco sapere. Ma crescerà con più conoscenza ed ora posso guidare a voi un sapere maggiore, se vi posso dischiudere delle Sapienze più profonde, allora aumenterà anche il vostro amore per Me, riconoscerete in Me vostro Padre e vi diventerà sempre più comprensibile, che venite sostenuti e portati dal Mio ultragrande Amore, che non tralascio nessuna delle Mie creature oppure non la lascio al suo destino. Anche il vostro amore per Me aumenterà, appena imparate a riconoscere Me ed il Mio Essere, appena vi sono chiari tutti i collegamenti, appena vi lasciate istruire da Me Stesso e quindi potete dare uno sguardo nel Mio Operare ed Agire.

Amen

L’Amore Paterno in Gesù Cristo

L’infinito Amore e Pazienza di Dio

B.D. No. **6572**
14. giugno 1956

Devo avere una Pazienza infinita verso voi uomini, perché ricompensate il Mio grande Amore per voi non vivendo secondo la Mia Volontà. Vi opponete costantemente al Mio eterno Ordine, infrangete i Miei Comandamenti dell’amore, non fate nulla per conquistarvi il Mio Compiacimento. Vivete totalmente sbagliati su questa Terra, non sfruttate la breve vita terrena per cambiare e siete sempre della volontà di colui, che è il Mio avversario. Se volessi lasciar regnare la Giustizia, allora dovrei lasciarvi al vostro destino, che voi avete scelto liberamente. Il Mio Amore però è infinito e così anche la Mia Pazienza con voi, che siete infelici e lo rimarreste in eterno, se il Mio Amore e la Mia Pazienza non Si impietosirebbero di voi e non viene considerato il tempo in cui vi ribellate a Me. Perciò permetto il vostro agire e non vi anniento, perché siete Parte di Me. Il Mio Amore vi ha creato, ed il Mio Amore per voi non passerà più eternamente. Quello che non Mi riesce in un periodo di Redenzione, perché è determinante la vostra libera volontà, Mi riuscirà comunque una volta, perché nella Mia Pazienza creo sempre nuovamente delle nuove possibilità di salire in Alto, per quanto siate ancora scellerati, se siete ancora dediti con tutti i sensi al Mio avversario, non Mi adiro, ma ho solo Pietà, vedo soltanto le vostre debolezze ed incapacità, di liberavi con la propria forza da costui e vi vengo in Aiuto. Non posso soltanto strapparvi da lui **contro** la vostra volontà, ma non cedo di agire su questa volontà, senza impiegare nessuna costrizione. Questa è un’Impresa che richiede la massima Pazienza e Perseveranza. Certo, sovente mettete a dura prova il Mio Amore e la Mia Pazienza, ma Io Sono l’Amore Stesso, non posso condannarvi, perché siete Miei e perché la forza opposta vi determina ancora a troppe contraddizioni, perché il Mio avversario non vi lascia a Me senza lottare e voi soccombete ancora troppo facilmente alla sua influenza. Non era proprio d’obbligo che cadere nell’abisso, perché una volta possedevate la Forza ed anche la Luce, cioè la conoscenza e vi siete liberamente allontanati da Me. Ed è questo peccato che grava su di voi, ma nemmeno questo grande peccato ha diminuito il Mio grande Amore per voi, ma è la causa della vostra attuale infelicità, è il motivo della vostra debolezza. Perciò vi ho portato primariamente la Redenzione da questa colpa, che però richiede nuovamente la vostra libera volontà. Non potete mai più ritornare a Me non redenti, ma il Mio avversario ha perduto ogni potere su di voi, appena voi stessi **volete** diventare liberi ed invocate Colui il Quale vi ha redento: Gesù Cristo, Che E’ morto per voi sulla Croce. Ma finché respingete Lui, rimanete nel potere dell’avversario. Perciò il senso di costui è costantemente rivolto a presentare a voi uomini come non credibile l’Opera di Redenzione di Gesù Cristo, di rinnegare Lui Stesso, quindi di ostacolarvi a prendere la via verso di Lui. Voi uomini seguite volontariamente la sua influenza, vi opponete a Me con il vostro atteggiamento, aggiungete al grande peccato di una volta sempre più peccati, perché vivete totalmente contro il Mio Ordine dall’Eternità, perché disattendete i Comandamenti dell’amore, che l’Uomo Gesù vi ha insegnato per aiutarvi a salire dall’abisso verso l’Alto. Finché rifiutate Gesù Cristo e la sua Opera di Redenzione, in voi non c’è nemmeno la volontà di ritornare indietro e di prendere la via verso di Me, e malgrado il più grande Amore e Pazienza non posso salvarvi dall’abisso, appunto perché non Mi invocate in Gesù Cristo. Malgrado ciò non rinuncio a voi ed anche se passano ancora tempi eterni, perché non ricompenso male con male, non bandisco lo spirituale caduto con l’eterna oscurità, non condanno, ma cerco di salvare- Voglio rendere beato lo spirituale infelice, voglio distribuire Luce e Forza a coloro che sono deboli e di spirito oscurato, voglio liberare coloro che sono legati. Ma quando questo sia possibile, lo determinate voi stessi. Non potete essere costretti all’amore, al ritorno a Me, perciò corteggio il vostro amore con instancabile Pazienza e non cederò mai d’inseguirvi con il Mio Amore, finché una volta vi distogliete liberamente dal Mio

avversario e prendete la via verso di Me, finché vi lasciate attirare al Mio Cuore, finché avete lasciato ogni resistenza e siete, rimanete e volete essere Miei in eterno.

Amen

L'Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù Cristo

B.D. No. **6804**
11. aprile 1957

Ho versato il Mio Sangue per tutti gli uomini, ho sofferto per tutti e sono morto per tutti sulla Croce. Nessun uomo è escluso dalla Mia Opera di Redenzione, perché tutti gli uomini sono aggravati con il peccato che tiene chiuso per loro la Porta nel Regno di Luce. Perciò tutti gli uomini che non trovano nessun Perdono da questa grande colpa della loro caduta d'un tempo da Me, sono infelici. Ogni uomo comunque è libero di far uso della Mia Opera di Redenzione, perché gli uomini non sono stati redenti in un colpo solo, quando fu compiuta la Mia Opera di Misericordia, ma ci vuole anche l'assenso dell'uomo stesso per valere come redento, altrimenti non ci sarebbe davvero più nessun essere sulla Terra ed anche nel Regno spirituale, che camminerebbe ancora sotto il peso del peccato. Ma la libera volontà dell'uomo non può mai essere esclusa, ognuno deve dichiararsi liberamente per Me in Gesù Cristo e quindi anche per la Mia Opera di Redenzione, ed ognuno deve ora anche approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione, per esser liberato dal suo peso di peccato. La libera volontà quindi spiega il basso stato spirituale nel quale si trovano malgrado il Mio Sacrificio della Croce, perché solo la minoranza degli uomini si dichiara coscientemente per Me, per il loro divino Salvatore e Redentore del mondo. La maggioranza però prende poca notizia del più grande Atto d'Amore e di Misericordia che mai ha avuto luogo su questa Terra, benché non ne siano senza conoscenza. A loro è a disposizione un incommensurabile Tesoro di Grazie dal quale passano oltre, che non rivalutano, che non li stimola per nulla di sottoporlo ad una più precisa osservazione. Non sanno che cosa loro stessi si giocano attraverso la loro indifferenza, non sanno qual insopportabile sorte devono prendere su di sé dopo la morte del loro corpo per propria colpa, perché entrano non redenti nel Regno dell'aldilà, mentre invece avrebbero potuto raggiungere la definitiva Redenzione sulla Terra. Quello che ho preso si di Me come Uomo Gesù, in dolori e sofferenze, in disdegni ed amarezze, in animosità ed azioni colme d'odio, l'ho fatto soltanto per Amore per voi, per espiare per voi, per deporre la vostra colpa di peccato. Volevo soffrire per voi, per distogliere da voi l'effetto dei vostri peccati, li volevo espiare e quindi estinguere la vostra colpa. Era una misura di tormento e sofferenza, che voi uomini non potete misurare, perché era sovrumano quello che è stato fatto per voi. Era davvero un'Opera d'Amore e di Misericordia, perché come Uomo non lo avrei potuto sopportare, se il Mio Amore per voi non Mi avesse dato la Forza ed il Mio Amore per voi era infinitamente grande, e perciò ho sofferto e sono morto per voi. Voi uomini non dovete fare altro che immaginarvi una volta il Mio grande Amore, di riflettere ciò che ha sopportato l'Uomo Gesù per voi, dovete soltanto immaginare i tormenti del Suo percorso verso la Croce, il maltrattamento attraverso i Suoi aguzzini e la sua sofferenza sovrumana ed il morire sulla Croce. Vi dovrebbe afferrare un ardente amore per Lui, il Quale ha sopportato per voi tutto ciò che voi avreste dovuto sopportare per via del vostro grande peccato. Il vostro amore dovrebbe ora spingervi verso di Lui, al quale date anche pentiti la vostra colpa di peccato, chiedendo a Lui affinché voglia aver versato il Suo Sangue anche per voi. Sareste liberi da ogni colpa, riconoscereste il Mio grande Amore per voi, Che IO Stesso nell'Uomo Gesù ho compiuto l'Opera di Redenzione. Quanto facilmente vi potreste conquistare l'eterna Vita, quanto sicuramente potreste entrare attraverso le Porte del Regno di Luce dopo la morte del vostro corpo, se soltanto voleste approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione, se pensate a Colui Che ha compiuto questa grande Azione d'Amore, e se Lo pregaste per l'apporto di forza, dove la vostra propria volontà è troppo debole, se soltanto vi affidaste colmi di fiducia a Me Stesso in Gesù Cristo. Dovreste credere in Lui come il divino Salvatore e Redentore, perché allora riconoscete anche Me Stesso, Che Sono morto in Lui per voi sulla Croce.

Amen

L'Amore di Dio Si è manifestato nell'Opera di Redenzione

B.D. No. **7575**
12. aprile 1960

Il Mio Amore tocca tutti voi, non vi ha mai lasciato e vi seguirà anche quando lo respingete, è per voi in tutta l'Eternità e perciò non riposa, finché siete di nuovo diventati Miei. Ho fornito a tutti voi la dimostrazione del Mio grande Amore e Misericordia, quando ho sofferto e Sono morto per voi sulla Croce, perché questa più grande Opera d'Amore Mi ha riportato ciò che era perduto, benché dipenda dalla volontà della Mia creatura stessa se vuole ritornare a Me. Una volta però ogni essere avrà il desiderio di ritornare a Me, una volta possederò anch'Io l'amore delle Mie creature, e la creatura sarà beata come Me, che ha trovato il Padre, come Io ho trovato Mio figlio. Ma per questo era necessaria l'Opera di Redenzione, il Mio Amore deve entrare nella massima Azione, l'Amore doveva soffrire indicibilmente, perché solo così poteva essere estinta la grande colpa che separava voi, le Mie creature, da Me, vostro Creatore e Padre. Doveva essere pagata la grande colpa e lo ha fatto il Mio Amore, ha sofferto **per voi**, ed è morto sulla Croce **per voi**. Voi uomini dovete aver parte in quest'Opera di Misericordia e perciò l'ha compiuta un Uomo sulla Terra, nel Quale Io Stesso ho preso dimora. E questo Uomo Era Gesù, il Mio primogenito Figliuolo, il Quale ho inviato dall'Alto sulla Terra, affinché Egli dovesse salvare gli uomini dalla loro miseria. Egli era proceduto dalla Mia Forza di Creatore, ed il Suo Amore per Me era incommensurabile, pure l'Amore per i Suoi fratelli caduti e questo lo spinse all'Opera di Misericordia, perché conosceva la miseria dei prossimi, perché sapeva, che non potevano diventare beati, finché erano aggravati con la colpa primordiale, che teneva loro chiusa la via nel Regno di Luce. La colpa degli uomini era gigantesca, e per via della Giustizia doveva ottenere la Soddisfazione. Per ottenere questa, Si offerse l'Uomo Gesù per l'ultragrande Amore ed Io ho accettato l'Offerta, perché non volevo e non potevo impedire l'Amore, perché quello che fa l'Amore, è sempre giusto davanti a Me ed ai Miei Occhi. L'Uomo Gesù passava sulla Terra e la Sua Vita era Amore, che Lui aumentava costantemente, che Lo colmava totalmente e che perciò divinizzava totalmente l'Uomo Gesù, perché **l'Amore E' Dio**. Voi uomini non potrete mai svelare questo Mistero, e vi può essere comunque reso comprensibile in questo modo, che Io Sono l'Eterno Amore e Mi celavo totalmente nell'Uomo Gesù. Era soltanto ancora umano l'involucro esteriore, tutto il Suo Essere però era Dio, perché era l'Amore, e **l'Amore E' Dio**. Ora l'Amore ha spinto l'Uomo Gesù a soffrire ed a morire sulla Croce, per redimere gli uomini. Una tale misura di sofferenze come Gesù ha sopportato, la poteva prendere su di Sé soltanto l'Amore, perché l'Amore è la Forza e l'Uomo Gesù era stato reso capace di perseverare fino alla fine, senza soccombere già prima. Gesù sapeva di questa misura di sofferenza, già molto tempo prima, e perciò ha anche percorso una via terrena oltremodo sofferta, sempre nella consapevolezza del tempo che stava davanti a Lui. Sovente temeva di fallire e di non poter portare all'esecuzione l'Opera di Redenzione, ma l'Amore Gli dava sempre nuova Forza, perché il Mio Amore era per tutte le Mie creature che erano cadute da Me e questo Amore ha sacrificato Sé Stesso per tutte le Mie creature. Voi uomini non potrete mai sondare definitivamente il Mistero della Mia Divenuta Uomo, prima che il vostro essere non si sia di nuovo totalmente cambiato in amore, come eravate in principio. Ma Io cerco di rendervi questo comprensibile affinché impariate a credere. Che Lui ed Io Eravamo Uno, che invocate Me, quando invocate Gesù Cristo, perché si tratta del riconoscimento di Me Stesso, il Quale una volta **non** volevate riconoscere, perché non vi Ero visibile. Ora Mi dovete conoscere e riconoscere nel Salvatore Gesù Cristo, solo allora ritornerete di nuovo a Me, dal Quale siete proceduti. Perciò il Mio Amore v'insegue, fino a questo ritorno. Non vi lascio e non riposo finché non Mi riconoscete e non rispondete al Mio Amore. Il Mio Amore vi toccherà sempre di nuovo, finché vi aprite alla Mia Irradiazione e poi ritrovate di nuovo la Casa del Padre e sarete beati in eterno.

Amen

L'Amore Paterno di Dio insegue gli uomini nella vita terrena

L'Amore di Dio è efficace solamente nella rinuncia alla resistenza

B.D. No. **7134**
29. maggio 1958

Il Mio Amore vi ha portato verso l'Alto nella Pazienza che non finisce mai, durante l'intero vostro percorso di sviluppo. Il Mio Amore è per voi anche nel tempo del vostro cammino terreno, ma Lo devo sminuire per via della vostra libera volontà, devo trattenere la Sua Forza ed Efficacia finché la vostra libera volontà si dichiara pronta ad accettarla, finché aprite liberamente i vostri cuori al Mio Amore. E questo avviene, se soltanto vi rivolgete a Me, se riconoscete Me, vostro Dio e Creatore e desiderate essere uniti con Me. Quando dunque un uomo non ha una viva fede in Me, non coltiverà quasi questo intimo desiderio, passerà attraverso la vita nella pienissima indifferenza verso tutto il divino-spirituale, non si occuperà con pensieri che riguardano la sua vita interiore, gli sarà estranea una seconda vita accanto alla sua vita terrena, che però conduce ogni uomo che cerca il legame con Me. Allora è impossibile che la Mia Irradiazione d'Amore lo tocchi insolitamente, perché non impiego nessuna costrizione, per attirare gli uomini a Me durante la vita terrena. Ciononostante il Mio Amore non riposa, cerco di acquisire influenza su tali uomini, perché non rinuncio a nessuna anima fino al suo decesso da questa Terra. Il Mio Amore trova molti mezzi che servono tutti solamente ad uno scopo, che è questo di cambiare i pensieri degli uomini, benché questi mezzi sovente siano molto dolorosi. Una volta vi ha fatto sorgere l'Amore, e questo Amore non cessa mai. Chi si ricorda una volta seriamente queste Parole, non chiude il suo cuore alla Mia Irradiazione d'Amore, ed ora potrà registrare un notevole punto a favore nei confronti degli uomini miscredenti che Mi stanno ancora lontani, persino quando questi ultimi sono abbondantemente benedetti terrenamente. Ma il tempo della vita terrena è breve, quando però un figlio si sa ben custodito nelle Braccia del Padre, non lo spaventa l'ora della morte e questa certezza la possiede l'uomo, che si è rivolto liberamente a Me, che ha aperto il suo cuore e nel quale ora il Mio Amore può anche diventare efficace, perché non ha più trovato nessuna resistenza. Ma lo stato dell'anima sarà diverso in colui, che ha chiuso sé stesso a Me, che camminava sulla Terra senza di Me ed in vista della morte ora non può produrre nessuna confidenza che lo renda felice, di essere portato dalle Braccia del Padre nell'altro Regno, che non voleva riconoscere un tale Regno, che comunque attende con paura e timore inconsciamente qualcosa di minaccioso, perché la sua anima sente che non cesserà di esistere. Il Mio Amore vi corteggia bensì ininterrottamente, ma non influenzerà l'uomo contro la sua volontà, non gli si imporrà, perché rimane inefficace nella resistenza, e l'uomo stesso deve rinunciare a questa secondo la Legge Primordiale, ma è aiutato in ogni momento; non lascio nessun uomo al suo destino, lotto per la sua anima fino alla sua morte. E quando dei mezzi deboli non sono sufficienti, impiego dei mezzi più forti per raggiungere un successo, per cui la vita degli uomini non scorrerà nell'equilibrio, nella calma e tranquillità, ma dei colpi del destino interromperanno sempre di nuovo una calma apparente, che potrebbero essere lo stimolo che l'uomo cerchi il legame con Me. E più si avvicina la fine, più dolorosi dovranno essere i Miei mezzi d'educazione, finche alla fine verrà dato agli uomini un segnale così visibile del Mio Potere, che potrebbe aver luogo un rivolgersi a Me in grande misura. Ma anche allora la volontà rimarrà ancora libera, anche allora offro loro soltanto il Mio Amore, ma non li costringo ad accettarlo.

Amen

Ogni uomo può riconoscere l'infinito Amore di Dio

B.D. No. **7285**
17. febbraio 1959

Dovete rendervi solo conto del Mio infinito Amore per voi ed allora accenderete anche in voi stessi la scintilla d'amore, che diventa una fiamma che arde nuovamente incontro a Me. Voglio

ottenere solo questo, che in voi si accenda l'amore, che poi ci unirà di nuovo eternamente, come il disamore vi ha una volta separato da Me. E che vi amo, potrebbe esservi sempre di nuovo visibile, se osservaste tutto intorno a voi ed anche la vostra intera vita terrena in pensieri a Me, Che guido il vostro destino, Che ho creato tutto ciò che delizia il vostro occhio ed i vostri sensi, se non sono i mezzi del Mio avversario, per incatenarvi al mondo terreno materiale. Potete vedere ovunque il Mio Amore per voi, se soltanto guardate intorno a voi ad occhi aperti.

Se non vi tenesse il Mio Amore, allora intorno a voi ci sarebbe un inimmaginabile caos, perché già la vostra vita terrena sarebbe senza qualsiasi ordine, dato che devo governare secondo la legge della natura anche in coloro, che sono totalmente staccati da Me nella loro volontà. Costoro avrebbero il predominio e distruggerebbero tutto ciò che deve servire ai prossimi ancora per lo sviluppo verso l'Alto. Ma il Mio Amore impone un arresto ed impedisce loro delle violazioni, secondo la legge della natura, che danneggerebbero oltremodo tutti voi. Ma voi uomini sovente non riconoscete il Mio Regnare ed Agire, dove comunque è evidente, perché considerate ogni cosa come del tutto naturale ed accettate delle convenienze come dovute. Ciononostante è Amore che è per voi, le Mie creature, che voglio fare di voi figli Miei e che perciò dovete corrispondere il Mio Amore, affinché Mi possa unire con voi, come era in principio.

Il Mio Amore per voi non ha ancora cessato e non cesserà in eterno. Ma non Lo percepirete, finché voi stessi siete senza amore e non vi aprite alla Mia Irradiazione d'Amore. Ma quando una volta vi renderete conto del Mio grande Amore per voi, allora nel vostro cuore si scioglie il ghiaccio, ed allora la Mia Irradiazione d'Amore ha fatto effetto. Cominciate a corrispondere il Mio Amore, accendete in voi la fiamma dell'amore ed il fuoco che ora divampa, cerca di unirsi con il Fuoco dell'Amore dall'Eternità. Voi uomini dovreste soltanto badare quante volte un pietoso destino vi preserva da insolito dispiacere e sofferenze, dovete badare di più a tutto il bello e che vi rende felici nella vostra vita e pensare grati a Colui, Che vi permette di viverla. Dovete badare ad ogni più piccolo avvenimento nella vostra vita, che rivela una saggia Guida del vostro Padre celeste e dovete sapere, che nulla avviene senza la Mia Volontà o la Mia Concessione, che vi penso sempre e che dal Mio Amore faccio giungere a voi tutto ciò come vi serve. Dovete sapere, che è sempre soltanto il Mio Amore che parla da ogni avvenimento che vi riguarda.

E se ora vi rendete pienamente conto del Mio Amore, allora s'infiammerà anche in voi l'ardente sentimento dell'amore per Me, allora vorrete entrare in contatto con Me, entrerete nella Circolazione della Corrente d'Amore e vi lascerete irradiare con il sentimento che rende felice, riposerete al Cuore del Padre e sarete ben custoditi nel Suo Amore. Allora posso agire direttamente su di voi ed il Mio Amore vi darà ulteriori dimostrazioni, che potrete sperimentare solamente nell'intima unione con Me.

Amen

L'Amore infinito di Dio

B.D. No. **7532**
26. febbraio 1960

Eternamente dovete sperimentare il Mio Amore e la Mia Grazia, perché non vi lascio cadere anche se passano ancora delle Eternità, finché ritornate a Me liberamente. Fino ad allora però vi insegue anche il Mio Amore e Grazia, Sarò sempre pronto a salvarvi, guiderò a voi sempre dei Doni di Grazia senza misura e dipenderà sempre soltanto da voi stessi, se accettate il Mio Amore e la Mia Grazia, che possano diventare efficaci su di voi. Anche se Mi siete ancora infedeli, anche si vi tenete coscientemente lontani da Me, siete degli esseri inermi, deboli, che il Mio avversario tiene ancora nel suo potere e che con la propria forza non possono liberarsi da lui. Ma dapprima devono donare a Me la loro libera volontà, solo allora posso provvederli con la Forza ed affinché seguano questa direzione della volontà, rivolgo a loro sempre di nuovo il Mio Amore e Grazia; li inseguo con il Mio Amore ed una volta otterrò, che si rivolgano coscientemente a Me ed ora accettino anche il Mio Amore e Grazia. Allora sono salvi per il tempo e per l'Eternità. La libertà della volontà però determina la durata del tempo della loro lontananza da Me, la libertà della volontà deve rimanere osservata, e questa soltanto valuta il Mio Amore e la Mia Grazia. L'essere può così percorrere in un tempo molto breve il ritorno a

Me, appena rivolge di nuovo la sua volontà a Me. Ma dato che non ne può essere costretto, può appunto durare anche delle Eternità, finché prende la via del ritorno a Me. Perciò il Mio Amore Si sforza continuamente di agire sulla volontà dell'essere, quando cammina come uomo sulla Terra. Riverso su di lui delle Grazie che possono muovere l'uomo di cercare il collegamento con Me e rivolga anche coscientemente la volontà a Me. Ma può anche essere senza successo, perché pure il Mio avversario cerca di agire sulla volontà e sovente acquisisce più successo. Ma il Mio Amore e la Mia Pazienza sono infiniti, non cedo a corteggiare l'amore degli esseri, ed impiego certi mezzi che sono tutti adeguati a cambiare la volontà e perciò sono dei mezzi di Grazia di alto valore, perché voi tutti siete figli Miei e l'Amore di un Padre non cessa, Si preoccuperà per il figlio e Si sforzerà, finché esso non abbia trovato la Beatitudine, che può trovare solamente nell'unione con il Padre dall'Eternità. Anche se non raggiungo la Mia Meta in un periodo di Redenzione, il Mio Amore non rinuncia comunque a voi, deve soltanto di nuovo impiegare tali mezzi, che voi uomini non volete riconoscere come l'Amore di Dio. Devo farvi fare un rinnovato percorso attraverso le Opere della Creazione con la meta finale, affinché una volta come uomo vi potete di nuovo decidere per o contro di Me. Ma anche allora il Mio Amore è all'Opera, pure il rinnovato cammino terreno è una Grazia per l'essere, perché lo porta irrevocabilmente verso l'Alto, gli dà di nuovo l'occasione, per uscire dall'abisso e giungere in Alto, ed una volta raggiungerà di nuovo lo stadio come uomo. E nuovamente il Mio Amore e la Mia Grazia saranno efficaci, appena l'essere non Mi opporrà più nessuna resistenza, ed una volta raggiungerò anche la Meta: L'essere si unirà di nuovo con Me nell'amore e da allora in poi sarà in eterno inesprimibilmente beato.

Amen

Il rifiuto e l'Irradiazione della divina Forza d'Amore

B.D. No. **7801**
19. gennaio 1961

E' il Mio Amore che vi porta e perciò non potete andare perduti in eterno. Siete proceduti dal Mio Amore, perché l'Amore è la Mia Sostanza dall'Eternità, l'Amore è la Forza che vi ha fatto sorgere. Quindi siete Parte di Me e lo rimarrete in eterno. Ciò che Mi appartiene, si può bensì separare temporaneamente da Me, ma anche solo secondo la volontà, perché altrimenti svanirebbe, se la Mia Forza d'Amore non la trattenesse. Però la libera separazione da Me secondo la volontà significa anche la perdita di Luce e Forza, perché l'allontanamento da Me voluto da parte vostra impedisce l'Irradiazione della Mia Forza d'Amore, che è efficace sempre solamente quando non le viene opposta nessuna resistenza, perché questa è la Legge dall'Eternità, perciò anche la libera accoglienza della Mia Forza d'Amore può significare per voi il possesso di Forza e di Luce, e perciò potete diventare **beati** solo allora, perché l'assenza di Luce e Forza rende l'essere infelice. Ma voi possedete comunque tutto il Mio Amore, che v'insegue anche nell'abisso più profondo, perché il Mio Amore non cessa mai, perché non diminuisce mai, ma ha sempre bisogno di un vaso aperto nel quale può fluire. E voi uomini dovete fare questo nella vita terrena: dovete di nuovo aprirvi nella libera volontà, dovete di nuovo rivolgervi a Me, perché una volta vi siete distolti da Me e chiusi alla Mia Corrente d'Amore. Il Mio Amore E' sempre pronto ad irradiarvi, quindi dovete tenervi pronti anche voi per ricevere il Mio Amore. Dovete rispondere al Mio Amore e con ciò ristabilire con Me l'unificazione, che una volta avete sciolta nella libera volontà. Questo è tutto il vostro compito terreno, che ognuno di voi può anche adempiere, perché riceve in ogni modo il Mio Sostegno, perché il Mio Amore brama i Suoi figli, affinché ritornino a Me, affinché li possa di nuovo rendere beati come una volta. Ma siete andati via da Me liberamente e liberamente dovete svolgere anche il ritorno, altrimenti sareste già da molto tempo il Mio Possesso integro. Ma così appartenete ancora al Mio avversario che ha causato la vostra caduta nell'abisso, perché lo avete seguito liberamente. Quindi lui ha anche un diritto su di voi, voi stessi però dovete ora nella vita terrena emettere la decisione, a chi volete appartenere, perché né il Mio avversario né Io agiamo su di voi con forza. Perciò dovete venir a sapere sia da Parte Mia, che da parte del Mio avversario, della meta che inseguo Io, ma anche il Mio avversario, dovete conoscere l'essere e la volontà che sono totalmente opposti, affinché vi possiate poi decidere liberamente a chi volete darvi. Per questo motivo Io parlo a voi uomini, Io Stesso vi porto questo sapere, vi do il

Chiarimento sullo scopo della vostra vita terrena, su tutti i collegamenti e sull'infinito Amore che Mi colma per tutto il Creato. Se soltanto siete di buona volontà, allora Mi riamerete e sceglierete Me come vostro Signore e la vostra Guida, ed allora sarete salvi per tutta l'Eternità. Allora siete sfuggiti al potere del Mio avversario, allora avete intrapresa la via verso la Patria, ritornare liberamente nella Casa del vostro Padre, vi unite di nuovo con Me ed il Mio Amore vi irradierà come una volta, e sarete incommensurabilmente beati.

Amen

L’Amore Paterno di Dio in avvenimenti di sofferenza

L’Amore di Dio determina il destino dell’uomo

B.D. No. **3317**
4. novembre 1944

Il Mio amore affluisce in costante Forza continuamente alle Mie creature e questo Amore guida anche il destino dell’uomo sulla Terra. In tutto quello che succede pongo sempre come meta la maturazione spirituale. Ma prendo Parte in ogni avvenimento ed il suo effetto. Accompagno l’uomo sempre e continuamente, sensibilmente per lui, quando si dà a Me, oppure anche non sentito, quando non cerca nessun contatto con Me. Il Mio Amore per le Mie creature non cessa mai e voi uomini dovete sempre lasciar valere questo Amore come Motivo, sia che incontriate gioia o sofferenza sulla vostra via terrena, perché Io sò davvero che cosa vi serve per la vostra maturazione spirituale. Perciò non dovete mai essere scoraggiati oppure delusi del vostro destino, dato che il Mio Amore lo ha deciso che è bene per voi, benché lo sentiate a volte in modo doloroso. Il Mio Amore è per voi sin dall’Eternità, ma non lo afferrate finché non siete cambiate voi stessi nell’amore; il Mio Amore rimane continuamente lo stesso e l’Interiorità del Mio Amore Si manifesta nel Mio Piano di Salvezza che è alla base di ogni avvenimento e di ogni Opera di Creazione. Se non volessi salvarvi dalla miseria spirituale, se non vi volessi attirare a Me perché vi amo, allora l’intera Creazione non esisterebbe, perché ha soltanto lo scopo del vostro avvicinamento a Me. E come l’intera Creazione è sorta per il Mio Amore per lo spirituale che è caduto da Me, come ho fatto sorgere per voi delle Opere inafferrabili ed incalcolabili allo scopo della riconquista di questo spirituale, così anche la vita terrena dello spirituale incorporato come uomo è guidata dal Mio Amore ed ogni particolare della vita è predestinato, affinché raggiungiate l’ultima meta, di unificarvi di nuovo con Me. Abbiate fiducia in Me e nel Mio Amore che non cessa mai e datevi senza barriera alla Mia Guida, lasciateMi provvedere a voi in ogni miseria terrena e pensate soltanto alla salvezza della vostra anima ed a lavorare diligentemente per la vostra anima. Tendete al Mio Regno che non è di questo mondo e lasciate a Me ogni preoccupazione per la vostra esistenza terrena. Non dura più molto e dovete utilizzare ogni momento per tendere allo spirituale. Io Solo sò del corso della vita di ogni singolo uomo e questa viene percorsa secondo la Mia Volontà, quindi è inutile qualsiasi timorosa preoccupazione, perché non potete fare altro che ciò che Io ho deciso, quindi non potete nemmeno migliorare nulla attraverso la vostra timorosa preoccupazione. Siate soltanto amorevoli l’uno verso l’altro, aiutate ovunque potete aiutare e dove non basta la vostra forza, affidatevi al Mio Aiuto perché questo è sempre pronto per voi e non vi lascia nella miseria più a lungo di quanto serve alla vostra anima. Quando il vostro destino vi sembra duro, nemmeno allora non dovete dubitare del Mio Amore, perché può venire su di voi qualcosa senza la Mia Volontà? La Mia Volontà è determinata dalla Mia Sapienza ed Amore che è alla base di tutto ciò che succede. Il Mio Amore guida anche ogni male al bene per la vostra anima, se non vi ribellate alla Mia Volontà, se accettate e portate tutto senza resistenza e con rassegnazione di quello che Io vi mando. Perciò non temete e non siate scoraggiati, il Mio Amore è costantemente per voi, perché non può mai e poi mai diventare meno di quello che era sin dall’Eternità. Badate solamente affinché possiate sentire questo Amore conducendo un cammino di vita secondo la Mia Volontà, esercitandovi nell’amore e con ciò potete accogliere in voi la Mia Forza d’Amore, perché sia che vi rendiate ricettivi per la Mia Irradiazione d’Amore oppure no, siete lasciati liberi. Ma la vostra vita è di molto più facile, quando sapete di essere guidati ed assistiti dal Mio Amore, se Mi sentite e riconoscete in tutto il Mio Amore. Perciò rimanete uniti con Me attraverso la preghiera e l’agire nell’amore e riceverete la Forza per la via della vostra vita terrena e non avete da temere, qualunque cosa venga su di voi, perché Io Stesso vi guido fino alla fine della vostra vita.

Amen

La libera volontà – L'Amore del Padre

B.D. No. **3450**
27. febbraio 1945

Non comando alla volontà dell'uomo, ma le lascio la sua libertà. Ma chiamerò ed attirerò le Mie creature, finché camminano come uomini sulla Terra, per conquistare la loro volontà in eterno. Ed ora dipende dall'uomo stesso, se viene a Me liberamente e non ha bisogno della Mia dolce Spinta, se si adegua alla dolce Spinta oppure se resiste, in modo che lo debba condurre e guidare sensibilmente incontro a Me. Dipende da lui stesso, quale rapporto stabilisce con Me, se percepisce ora la Mia mansueta Mano di Padre oppure se devo intervenire con l'educazione con durezza e severità. Sono sempre soltanto determinato dall'Amore per le Mie creature per afferrarli in modo come ne hanno bisogno, affinché non vadano perduti in eterno. Ma loro stessi sentiranno poco del Mio Amore, appena resistono ancora a Me e Mi costringono così all'impiego di mezzi, nei quali non vedono nessun Amore di Padre. Ciononostante è Amore. Ed ogni Mansuetudine verso di loro, ogni Concessione per richieste terrene per il benessere del corpo, sarebbe un disamore da Parte Mia, perché sarebbe per la rovina della loro anima. La vita terrena passa rapidamente ed ogni giorno dev'essere utilizzato per la maturazione delle anime. Per questa dev'essere attiva la libera volontà dell'uomo. Ma loro l'utilizzano quasi sempre in modo sbagliato, non rivolgono a Me questa volontà, ma al mondo, che è il regno del Mio avversario. Io però non costringo la volontà e quindi devo mostrare agli uomini la periturità del mondo, devo togliere loro le gioie terrene per presentare loro quanto è orientata male la volontà. Devo mettere loro davanti agli occhi un'altra meta, devo portare loro vicino una ricchezza imperitura, affinché la loro volontà tenda a questa ed a Me, Che posso rivolgere loro la ricchezza imperitura nei beni spirituali, se li desiderano. Perciò la materia terrena deve andare incontro alla dissoluzione. Gli uomini se ne devono separare, per riconoscere ed ottenere più facilmente il bene spirituale. Devo quindi cercare di cambiare la loro volontà, affinché tenda a Me nella pienissima libertà, com'è la meta dell'uomo sulla Terra. Più il cuore dell'uomo è attaccato desideroso alla materia, più dolorosa lo colpisce la Mia amorevole Mano di Padre, che gli toglie, per restituirgli qualcosa di molto migliore, se è volenteroso di accettare il Mio Dono. Ma il disastro che colpisce gli uomini, è apparente, è una prestazione d'Aiuto per le loro anime che si devono soltanto staccare da ciò che non vogliono dare liberamente. Intervengo dolorosamente nella vita degli uomini, ma solamente per salvare le loro anime che devono riconoscere quanto la materia terrena sia nulla, che devono cercare dei beni più preziosi che trovano più facilmente se non sono incatenati dai beni terreni, perché il Mio Amore riconosce i giusti mezzi e li impiega. Ma è sempre lasciato agli uomini se fanno uso del Mio Amore, se si vogliono lasciar guidare dalla Mia Mano, che li guida sicuri alla meta, perché guido bene la loro volontà, ma non la costringo. La volontà dell'uomo è libera, perché senza la libertà della volontà non può mai diventare perfetto.

Amen

La miseria terrena è sovente una Rivelazione dell'Amore di Dio

B.D. No. **5485**
13. settembre 1952

Il Mio Amore per voi è sconfinato, e malgrado ciò sovente credete di avere motivo, di dubitare di questo. Vi sentite sovente abbandonati da Me, la miseria terrena vi avvicina ultrapotente, e non vedete nessuna via d'uscita. Ma allora Io sono solo apparentemente retrocesso da voi, per essere cercato da voi, perché vi voglio sempre di nuovo rivelare il Mio Amore, mentre vi aiuto. Perché la miseria non è mai così grande, che Io non la potessi alleviare. Io vi voglio rivelare il Mio Amore, perché voglio conquistare il vostro amore di risposta; la vostra fede in Me e nel Mio Potere, la vostra riverenza davanti a Me e la vostra obbedienza non sono nulla senza il vostro amore, perché soltanto questo Mi fa trovare i Miei **figli**. E dov'è l'amore, c'è anche la fede, la riverenza e l'obbedienza, ma l'amore è la cosa più potente, perché da solo rende felice. Ma cosa non faccio Io, per conquistare il vostro amore. Ma se Io vi preparassi la vita terrena più bella, anche se Io vi dessi tutto ciò che vi rende felici sulla Terra, questo aumenterebbe soltanto il vostro amore per il mondo, ma non per Me, Che voi non vedete, perché i vostri occhi sono rivolti al mondo. Per questo motivo Mi devo sovente ritirare da voi, anche se soltanto in apparenza, devo lasciarvi capitare in un abbandono mondano, in uno stato

della miseria e della sofferenza, dovete riconoscere la vostra propria impotenza ed anche l'assenza d'amore dei vostri prossimi, per poi cercare Me, di invocarMi e poi anche di riconoscere il Mio grande Amore per voi, quando vi ho liberato dalla vostra miseria. Allora si risveglia anche in voi l'amore, e diventa sempre più forte, perché riconoscete in Me l'Amico e Fratello più fedele, l'Aiutante da ogni miseria, il Padre, il Quale ama intimamente i Suoi figli. Non potrete resistere in eterno al Mio Amore, ma Io non vi posso costringere al vostro amore corrisposto, perciò lo cerco con tutta la Pazienza, senza mai cedere nel Mio Amore, il Quale vi ha appunto creati. Ed ogni vostro amorevole pensiero aumenta il Mio Amore perché è un sicuro segno che Io vi ho conquistato presto in eterno. Perciò sappiate, che non siete mai abbandonati, anche si vi trovate terrenamente nella miseria, sappiate, che Io vengo subito da voi che Mi invocate, sappiate, che con ciò Io voglio soltanto attizzare il vostro amore, che ho nostalgia della vostra chiamata, del vostro amore, come un padre, che vuole prendere in braccio il suo figlio, per poter renderlo felice con il suo amore. Ma l'amore non vuole essere unilaterale, soltanto l'amore corrisposto rende felice, ed Io voglio ricevere questo da voi. Io vi desidero sempre, ed a volte dovete capitare in situazioni di miseria, perché vi trovate in mezzo al mondo, ed il vostro desiderio è ancora molto diviso, si rivolge sovente a cose terrene, ed allora Io uso qualche volta dei mezzi, che devono di nuovo rivolgervi a Me, per poi manifestarMi di nuovo con il Mio Amore, per dimostrarvi di nuovo così il Mio Amore, che anche voi v'infiammate d'amore per Me, che diventiate e rimaniate Miei in eterno.

Amen

L’Amore di Dio nel tempo della fine

L’Amore e la Misericordia di Dio nell’ultimo tempo prima della fine

B.D. No. **4080**
8. luglio 1947

Il grande Amore e la Misericordia di Dio Si manifesteranno visibilmente nell’ultimo tempo prima della fine, quando i credenti vivono nella più dura oppressione. Sarà un tempo della miseria più amara per gli uomini che vogliono rimanerGli fedeli, perché l’avversario procederà rigorosamente contro ognuno che si adopera per la sua fede e per Gesù Cristo e la Sua Dottrina. Le disposizioni che verranno prese per affermare l’assenza di fede, saranno di una tale asprezza, che gli uomini presteranno poca resistenza e si dichiareranno quasi esclusivamente contro Dio.

Ma coloro che stanno nella conoscenza della Verità, che vivono nell’amore e perciò anche nella giusta conoscenza di Dio, coloro che invocano Gesù Cristo come Redentore per la Sua Assistenza, sono coloro che riconosceranno nelle disposizioni anche colui che è annunciato come l’anticristo per l’ultimo tempo prima della fine. Perciò staranno ancora più fermi ed attenderanno con piena fiducia l’Aiuto di Dio e la Sua Venuta, e costoro non verranno delusi. A loro verrà rivelato il grande Amore di Dio, perché Lui E’ sempre vicino a loro in modo che anche i miscredenti Lo potrebbero riconoscere, se non fossero di cattiva volontà e perciò totalmente nel potere di Satana. Ma chi è ancora debole e non del tutto infedele a Dio, costui verrà ancora afferrato dalla Misericordia di Dio e gli verranno offerte molte dimostrazioni dell’Agire divino, affinché gli venga reso facile credere e restare fermo contro tutte le minacce da parte del mondo. Non deve soltanto mancare la buona volontà, allora Dio stende la Mano incontro a costui ancora nell’ultima ora.

Quello che si svolge in questo tempo, è difficile predirlo agli uomini, perché Satana studia sempre nuovi piani e si supera in crudeltà, in disposizioni disumane ed azioni oltraggiose contro i credenti. La sorte dei credenti è apparentemente insopportabile, e ciononostante trarranno così tanta Forza da Dio, che possono sopportare ogni difficoltà e non sentono così la miseria, perché il loro sguardo è rivolto al Cielo ed il mondo ed il terreno non li affascina più. Inoltre sentono la Voce del Signore, loro sanno che Egli abbrevia i giorni, perché la Sua Promessa ha dato loro la consolazione e quindi attendono ogni giorno che avvenga la liberazione dalla miseria terrena.

Malgrado anche per questi, l’ultimo giorno arriva di sorpresa; verrò, quando non esiste più nessuna possibilità di conquistare delle anime e questo sarà il caso molto precocemente, perché la separazione si sarà presto svolta, il coraggio di confessare è solo molto scarso, e la decisione per o contro Dio verrà pretesa in breve tempo, e perciò sarà anche l’inizio della fine, perché l’afflizione alla quale ora sono esposti i credenti, obbliga l’Amore di Dio, altrimenti anche la piccola schiera dei Suoi sarebbe invasa dalla debolezza e Dio non lo permette mai. Così Egli verrà come il Salvatore nella più grande miseria e porterà con Sé i Suoi. Poi arriva il Giudizio, com’è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

L’ultimo Giudizio è fondato nell’Amore di Dio

B.D. No. **7324**
2. aprile 1959

Il Mio Amore è per tutte le Mie creature, in particolare però per coloro, che dimorano ancora nella più grande lontananza da Me ed il cui percorso di sviluppo verso l’Alto è ancora all’inizio. Passeranno ancora dei tempi eterni, finché anche questo spirituale possa privarsi della sua ultima catena nello stadio come uomo, mentre voi camminate ora in questo stadio, in cui vi è possibile la totale liberazione dalla forma, se utilizzate bene questa breve esistenza terrena. Quello spirituale però deve ancora percorrere il cammino infinitamente lungo del suo sviluppo, davanti a lui si trova ancora

una ultramisura di tormenti e sofferenze nello stato legato, di cui voi uomini non potete farvi nessuna idea. Lo sviluppo verso l'Alto attraverso le Opere di Creazione richiede una spanna di tempo, che per voi è per così dire inimmaginabile. L'essere **soffre** sempre, perché non è libero, come era stato una volta creato primordialmente, e perché il suo sviluppo verso l'Alto, può svolgersi solamente sotto i tormenti dell'incatenamento attraverso il mondo minerale, attraverso il mondo vegetale ed animale su fino all'uomo. Come uomo gli è ora data una certa libertà, sia secondo la volontà che anche puramente corporea, perché può diventare attivo nella propria volontà e muoversi e non soggiace più sotto la legge dell'obbligo come nel tempo antecedente dello sviluppo. La durata della vita terrena di un uomo è anche solo molto breve, misurato al tempo infinitamente lungo dello sviluppo antecedente. Può raggiungere con buona volontà facilmente la meta, la liberazione dalla forma. Se però lascia mancare la buona volontà, allora questo è la sua propria colpa e la punizione è poi anche molto dura, oppure anche: l'uomo **stesso** crea da sé le **conseguenze** della sua volontà invertita. Ora riflettete, quale posizione di privilegio ha già l'uomo in confronto a quell'essenziale, che deve ancora iniziare il suo percorso di sviluppo oppure ne ha già percorso una piccola via, ricordate, che anche quest'essenziale possiede tutto il Mio Amore, l'Amore del Padre, Che vuole aiutare Suo figlio a ritrovare l'uscita dall'abisso più profondo verso l'Alto, per poter una volta ripercorrere la via verso il Padre nello stato della libera volontà. Quell'essenziale ha quindi bisogno anche del Mio Aiuto supplementare, è talmente inerme, che in genere soltanto il Mio Aiuto può rendere possibile a trasferirlo in gradini di sviluppo sempre più elevati, di scioglierlo dapprima dalla catena più dura e di allentare sempre di nuovo le catene secondo lo stato di maturità, che lo spirituale ha raggiunto nello stato dell'obbligo. Ricordate, che voi uomini in fondo siete lo stesso come quell'essenziale, che anche voi dovevate ripercorrere lo stesso cammino, che anche voi siete stati aiutati dalla Mia grande Misericordia, affinché fosse possibile spezzare le prime catene da tempi infinitamente lunghi. Ed ora pensate, con quanta indifferenza valutate adesso la vostra libertà, con quale facilità potreste raggiungere sulla Terra l'ultimo grado di sviluppo e quanto siete pigri nel tendere a questa vostra ultima meta. Il Mio Amore e la Mia Misericordia però sono e rimangono sempre uguali, come era in Principio, e questo Amore e Misericordia pensa proprio così allo spirituale che langue ancora, come nell'uomo, ed aiuta dove da **solo** non si può **aiutare**. Ma l'uomo può giungere alla maturità nella vita terrena e se questo non è il caso, allora la sua libera volontà ha fallite, per la quale ne deve rispondere. E che deve risponderne, questo gli viene sempre di nuovo predicato tramite la Mia Parola, in modo che sa molto bene, che non può peccare "impunemente", cosa che però sta facendo, se non bada alla Mia Parola, disattende i Comandamenti di Dio ed adula solamente il mondo terreno ed i suoi godimenti corporei, quindi si dichiara con la sua volontà per il Mio avversario e con ciò sbarra a sé stesso la meta, di privarsi della sua ultima catena. Perciò lo colpirà anche la sorte di venir di nuovo relegato nella materia, che è il regno del Mio avversario. Ma allora non potete parlare di un "disamore" da arte Mia, quando quegli uomini vengono raggiunti dalla giusta punizione, quando irrompe un Giudizio sulla Terra, che viene poi sempre emesso sull'umanità nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, quando voglio di nuovo ristabilire l'Ordine, che voi uomini avete rovesciato nella libera volontà. Anche se con ciò innumerevoli uomini perdono la loro vita terrena, il Mio Amore è anche per quell'essenziale, al quale con ciò do l'occasione, di venirMi vicino d'un passo nel suo sviluppo. Così è sempre il Mio Amore alla base di tutto ciò che viene sull'umanità, perché Io Sono un Dio dell'Amore e della Giustizia, ma mai un Dio dell'ira e della dannazione, perché anche allo spirituale che nella sua ultima prova ha fallito come uomo, viene nuovamente data ora la possibilità di ottenere comunque una volta di nuovo la libertà, perché la più profonda Sapienza ed il più profondo Amore determinano sempre il Mio Operato ed il Mio Agire nell'Infinito.

Amen

La dissoluzione della Terra è un Atto dell'Amore di Dio

B.D. No. **7985**
6. settembre 1961

Soltanto il Mio Amore è anche la motivazione per l'ultima opera di distruzione su questa Terra. Potete bensì fare l'obiezione, che un Dio, il Quale vuole Essere riconosciuto come "Creatore",

non distruggerà le Sue proprie Opere di Creazione. Ma Io so e lo sapevo sin dall'Eternità, quando queste hanno compiuto il loro scopo, quando devono di nuovo venir dissolte, per via dello spirituale in esse legato, e lo scopo finale è stato di nuovo soltanto determinato dal Mio ultragrande Amore. Sarà sempre il Mio Amore la motivazione, qualunque cosa succeda sulla Terra e nell'intero Universo. Voi uomini non potete vedere questo nel suo insieme, perché non conoscete i collegamenti, perché vi manca per questo la comprensione, finché la vostra anima non ha raggiunto un certo grado di maturità. Ma non potrei mai agire diversamente che nell'Amore e portare diversamente all'Esecuzione i Miei saggissimi Piani, perché Mi Sono posto come meta la beatificazione di tutto l'essenziale, che è proceduto dal Mio Amore. Quindi la motivazione è il Mio Amore, persino se gli uomini non sono in grado di riconoscerlo. Ma voi siete ancora limitati nel vostro pensare e nella vostra comprensione, vi trovate quasi sempre ancora nello stato dell'infelicità, e questo significa anche disamore. Non potete riconoscere nulla e non sapete niente del Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. Vedete soltanto con gli occhi di un uomo ancora immaturo e confrontate anche Me nella vostra limitatezza con voi stessi. Quindi giudicate Me ed il Mio Operato ed il Mio Agire secondo la misura umana. E così quindi, anche un'opera di distruzione, come avrà luogo alla fine della Terra, è per voi un atto del disamore, perché voi stessi perdete poi la vostra vita come tutto l'essenziale, che testimonia della vita nella Creazione, perché non sapete, che ogni Opera di Creazione cela in sé dello spirituale caduto, che deve svilupparsi verso l'Alto. Non sapete che ogni distruzione di tali Opere di Creazione, che hanno la loro Origine nella Mia Volontà, significa per quello spirituale legato, un Atto di Liberazione, un nuovo gradino nello sviluppo verso l'Alto, che deve aver luogo secondo la Legge Eterna, che ha nuovamente soltanto il Mio Amore come motivazione. Ma appena vi può essere guidato questo sapere, appena ricevete le Mie Istruzioni direttamente dall'Alto oppure venite istruiti indirettamente tramite i Miei messaggeri, vi trovate già in un certo grado di maturità delle vostre anime ed allora avrete la comprensione per il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, e guarderete anche senza paura incontro alla fine, non considererete più una "distruzione" della Terra come un Atto di disamore, saprete del Mio Piano e della Mia Meta e starete con Me Stesso in un collegamento così intimo, che siete in grado di riconoscere in tutto il Mio Amore, qualunque cosa succeda. Corrisponderete il Mio Amore e perciò persevererete anche e Mi dichiarerete davanti al mondo, quando questa dichiarazione verrà pretesa da voi. Perciò vi istruisco sempre e sempre di nuovo e vi do il Chiarimento sul Mio Essere, perché questo Mio Essere vi viene presentato in modo sbagliato, quando Mi presentano come un Dio dell'ira e della vendetta, un Dio del disamore, come un Giudice punitivo o un Signore ultrasevero, il Quale dovete temere, perché non Lo riconoscete come un Essere, il Quale E' in Sé Amore. Per questo motivo porto vicino a voi uomini sempre di nuovo la Verità, perché camminate nell'oscurità, non potete discernere la Verità dall'errore ed accettate molto di più l'errore che la Verità, che ha in Me la sua Origine. Perciò sulla Terra deve anche aver luogo una purificazione, che ha avuto il suo inizio con la purificazione della Parola, che avete finora rappresentato come la "Mia Parola" e che non può più essere riconosciuta come la "Mia Parola", perché attraverso costanti impurità ha perduoa il diritto di valere come la **Mia Parola**. Finché voi uomini non siete in grado di riconoscere il vostro Dio e Creatore come un Padre oltremodo amorevole, non state nel giusto sapere su di Lui, sul Suo Essere, sul Suo Operato ed Agire e sul collegamento di tutti gli avvenimenti, che devono avere soltanto la meta più alta, di formare voi, le Sue creature, in "figli" Suoi, perché l'Amore E' il Mio Essere Ur, anche voi siete proceduti dall'Amore, quindi primordialmente siete stati la stessa Sostanza e l'Amore e una volta procurerà di nuovo l'unificazione con Me, che farà di voi di nuovo gli esseri più beati, come lo siete stati in principio.

Amen

L’Amore di Dio E’ la Forza nella morte

La morte precoce – La Misericordia di Dio - L’età avanzata

B.D. No. **3260**
18. settembre 1944

Uomo viene richiamato dalla vita terrena nel Regno spirituale. Questa è anche un’apparente ingiustizia che può rafforzare negli uomini il punto di vista, che Dio abbia eletto determinati uomini nel divenire beati, mentre altri devono languire per la Sua Volontà in uno stato lontano da Dio. E comunque questo punto di vista è totalmente errato, perché anche qui regna l’Amore e la Sapienza divina che conosce sempre la volontà dell’uomo e termina perciò la vita, quando un ulteriore sviluppo in Alto sulla Terra è messo in discussione. Nello stato legato prima dell’incorporazione come uomo esiste solamente uno sviluppo costante verso l’Alto, fino al grado di maturità dell’essenziale che permette quest’ultima incorporazione. Ora però decide la libera volontà dell’uomo stesso e può procedere sia lo sviluppo verso l’Alto come anche un arresto oppure può subentrare una involuzione. E di nuovo si tratta se l’uomo come tale ha già aumentato il suo iniziale grado di maturità e questo succede solo dopo il pericolo in cui il suo sviluppo subisce uno stop, oppure se egli sosta sullo stesso gradino come all’inizio della sua incorporazione ed allora è da temere una involuzione. E’ sempre un’Opera della Misericordia di Dio, se l’uomo viene richiamato, quando è arrivato al punto culminante del suo sviluppo sulla Terra, cioè quando l’Amore di Dio lo preserva dal precipitare ancora più in basso, oppure se una vita ulteriore è lasciata inutilizzata per la sua anima. In questo caso la sua colpa è maggiore, più egli rivendica il tempo di Grazia della sua incorporazione senza approfittarne. L’uomo può tendere in Alto nella sua giovinezza e poi fermare questo suo tendere ed il suo sviluppo non progredisce, allora Dio lo richiama e gli dà un’ulteriore possibilità per maturare nell’aldilà. Ma l’uomo può cambiare la sua volontà anche dopo anni, ed il suo sviluppo imperfetto può poi subire un rilancio ed egli può quindi raggiungere un grado di maturità superiore, anche se prima ha lasciato passare molto tempo senza pensare alla sua anima. Allora gli viene donata da Dio una lunga vita, perché Dio ha notato la volontà dell’uomo dall’Eternità, ed Egli ha determinato relativamente il corso della sua vita. Perché il destino di ogni uomo viene considerato dall’Amore e dalla Sapienza di Dio, però non dipende mai dall’Arbitrio di Dio. Egli non sottrarrebbe a nessun uomo la possibilità per maturare sulla Terra, se questo fosse disposto a sfruttarla. Ma si bada poco alla Sua Grazia e gli uomini non sono disposti ad accettare determinate indicazioni. E dato che Dio sà dall’Eternità quali uomini si comportano in modo di particolare ribellione verso Lui, dato che sà anche, quando l’uomo ha raggiunto il massimo grado di sviluppo sulla Terra, è anche determinata sin dall’Eternità la durata della sua vita terrena e questa di differente lunghezza, come la considera la Sapienza divina se sia utile e di successo. Ma Dio non terminerebbe mai precocemente una vita terrena che promette all’uomo ancora una maturità superiore, perché l’Amore di Dio è continuamente preoccupato affinché l’uomo sulla Terra raggiunga la maturità più alta possibile; ed Egli non preserverebbe mai e poi mai all’uomo una possibilità che avrebbe per conseguenza una maturazione. Ma Dio sà sin dall’Eternità d’ogni moto della volontà umana ed Egli preserva l’anima sovente da una totale decaduta, cioè da un’involuzione che succederebbe se Egli non terminasse la vita terrena. Per questo colui che tende costantemente verso l’Alto, raggiunge un’età avanzata, come viceversa un’età avanzata dimostra sempre ancora un lento sviluppo in Alto, anche se questo non è visto dal mondo circostante. Una vita terrena lunga è sempre una Grazia, ma anche una vita di breve durata dimostra l’Amore di Dio che è sempre all’Opera, anche se l’uomo non è sempre in grado di riconoscere questo.

Amen

„Morte, dov'è il tuo dardo.... "

B.D. No. **7480**
17. dicembre 1959

E la vostra fine sarà beata quando morite in Me, nel vostro Salvatore e Redentore Gesù Cristo, il Quale vi ha promesso, che non gusterete la morte, se credete vivamente in Me. Allora vi vengo a prendere e vi porto con Me nel Regno spirituale, e l'ora della vostra morte sarà soltanto un cambio del vostro soggiorno, la vostra anima scambierà la Terra con il Regno spirituale e sarà inesprimibilmente beata, perché tutto il peso ora decade da lei, e Mi segue nell'amore ardente e con fiducia, perché Mi ha riconosciuto come il suo Redentore, il Quale l'aspetta sulla soglia nel Regno spirituale. Perché temete la morte? Mediante la Mia morte sulla Croce e la Mia Resurrezione le ho tolto il dardo, vi ho riscattato la Vita con il Mio Sangue, e voi ora prendete questa Vita, non la perderete mai più in eterno. Finché soggiornate sulla Terra, temete l'ora della morte, ed in qualunque modo possa sembrare davanti ai vostri prossimi, la fede in Me in Gesù Cristo vi dà una fine beata, per quanto possa sembrare diversa davanti ai vostri prossimi, perché Io Solo ho il Dominio anche sulla morte, ed Io so a chi posso donare la Vita eterna. E costui non deve più temere la morte ed i suoi spaventi, perché Io Sono morto **per lui** ed ho patito la morte martirizzata affinché rimanga risparmiata ai Miei, che Mi seguono e che vogliono quindi essere veri confessori di Gesù Cristo e lo erano sulla Terra. Prendete sul serio le Mie Parole e credete che Io Sono un Signore anche sulla morte, e che posso allontanare tutti gli spaventi da un uomo che è diventato Mio mediante la sua fede ed il suo amore. Ed anche se il suo corpo sembra soffrire, Io determino i gradi di dolore ed in Verità, il Mio Amore partecipa e non da a portare all'uomo più di quello che è in grado di portare e che è necessario per la sua anima. Perciò potevo dire convinto: "Morte, dov'è il tuo dardo, ades, dov'è la tua vittoria.... " Perché Io Ero rimasto Vincitore su colui che aveva portato la morte nel mondo, ed Io farò davvero partecipare i Miei alla Vittoria, che Io ho conquistato sul principe delle tenebre. Io donerò un'ora beata dell'addio a coloro, che Mi seguono e Mi rimangono fedeli anche nei tempi della lotta e della miseria, perché do loro anche la Forza di perseverare e che Mi dimostrano la loro fedeltà. E questa è sulla Terra la più grande vittoria, di rimanere attaccato a Me fino alla fine, ed il vostro amore vi donerà questa fede, dal quale soltanto procede una fede viva. Perciò non temete l'ora della morte, voi che vi sforzate di vivere nell'amore, perché per voi significa soltanto l'ingresso in un altro mondo, e lascerete volentieri la Terra e scambierete volentieri la sua regione con il Regno della Luce e della Beatitudine. Passerete in pace ed in armonia dell'anima, non avrete da attraversare nessuna oscurità, ma potrete entrare nell'abito di Luce nel Regno che è Mio e che vi promette delle Magnificenze, che non avete mai visto e vissuto prima. Perché appena avete trovato Gesù Cristo, Sarà Lui Stesso, Che vi introduce nel Suo Regno, nel Regno, che non è di questo mondo.

Amen

L’Amore Paterno di Dio nell’aldilà

L’Amore e la Misericordia di Dio per le anime nell’oscurità

B.D. No. **1399**
29. aprile 1940

“Oh, se avessi mille lingue per lodare e glorificare la Bontà del Signore.... ”. Così risuonava nelle file dell’esercito celeste, perché infinito è l’Amore e la Bontà di Dio. Così Egli Si china pieno di Misericordia su tutti gli esseri, ed Egli discende giù nel regno dell’oscurità e cerca di portare la Redenzione alle anime che vi languono ancora. Ed il Suo Amore indica loro la via verso l’Alto, Egli pensa a loro costantemente con la Sua Grazia e manda loro i Suoi messaggeri, i portatori di Luce, affinché si muova anche in loro il desiderio per la Luce. Egli va loro incontro con tutto l’Amore e la Grazia e predica loro il Vangelo, Egli non pretende da loro altro che amore, devono recuperare soltanto nell’Eternità ciò che finora hanno perduto, di dare amore e saranno liberate da ogni tormento. In questo più profondo abisso si trovano le anime che non portano ancora in sé l’amore, che finora era stato dato solamente al polo opposto di Dio. Invertire questo amore, di muovere gli esseri all’aiuto fattivo è il continuo sforzo di tutti gli esseri di Luce, che stanno nella Volontà di Dio. E Dio vuole la Redenzione, non la dannazione. Così splende il Suo Raggio di Grazia anche nell’oscurità più estrema e la Sua Forza d’Amore cerca di vivificare le anime volonterosi e di ricevere e se queste anime non prestano nessuna resistenza, sentono il beneficio dell’Amore e diventano morbide e arrendevoli e desiderano la Luce, la loro volontà diventa mobile. Così, dopo lunga lotta si staccano dall’oscurità e tendono incontro alla Luce. I portatori di Luce conoscono ogni moto di una tale anima e cercano di tenerne conto, in parte promuovendo, in parte fermando, perché una tale anima non può essere lasciata a sé stessa. E’ ancora inerme e sovente oscilla, deve essere guidata dolcemente e con cura, là dove lei stessa diventa in sé forte e volonterosa. L’Amore ultragrande di Dio provvede ad ogni anima secondo il suo sentimento, perché Lui cerca di impedire ogni ricaduta. Lui vuole, che anche quest’anima sperimenti su sé stessa il Suo grande Amore e Misericordia e si inserisca anche nel numero di coloro che Lo lodano e Lo glorificano. Egli ricompensa in continua Provvidenza per ogni singola anima, affinché giunga in Alto, che riceva la Luce e che nell’ambiente sempre più chiaro riconosca il suo Creatore. Lo devono amare, non temere. Devono desiderare la Sua Grazia e servire Lui volontariamente. Devono pure diventare degli esseri che ricevono e danno amore, che partecipano alla grande Opera di Redenzione nell’aldilà e che portino a loro volta delle anime dall’oscurità alla Luce. Questa è un’Opera dell’amore e non può mai essere compiuta in altro modo che attraverso il più profondo amore disinteressato, perché soltanto l’amore redime, e Dio nel Suo infinito Amore non lascia cadere nessun essere nell’*eterna* oscurità. Perciò tutto ciò che Lo serve, dev’essere attivo in modo salvifico, cioè dare amore a tutti coloro che sono di spirito oscuro, perché ogni scintilla d’amore rischiara lo spirito di costoro e soltanto l’amore è in grado di bandire l’oscurità, soltanto l’amore è Luce che indica verso l’Alto. Soltanto l’amore trasmette la Forza ad intraprendere la via verso l’Alto. Perciò voi, che siete volonterosi nell’amare, discendete nell’oscurità e qui cercate di redimere delle anime. Portate la Luce a coloro che camminano nell’oscurità e rimanete sempre nell’amore, perché l’amore è la Forza e questa manca agli esseri e perciò glie la dovete portare, affinché anche loro giungano in Alto.

Amen

L’amore infinito di Dio – L’eterna dannazione

B.D. No. **6550**
19. maggio 1956

Voi non conoscete l’Amore e la Misericordia di Dio ed i Suoi inesorabili Sforzi, di aiutare voi, le Sue creature, dall’abisso verso l’Alto. Egli non vuole lasciare nulla nell’abisso, tutto lo spirituale

caduto d'un tempo deve di nuovo ritornare a Lui, per poter essere inesprimibilmente beato vicino a Lui. Ciò che è separato da Lui, che sosta in grande lontananza da Lui, è infelice e Lui ne ha compassione. Ed il Suo Amore attira e chiama, che questo spirituale infelice si rivolga di nuovo a Lui, dal Quale si è una volta liberamente allontanato. Ma tutto avviene senza costrizione, non può essere agito per costrizione su quegli esseri, che ritornino a Dio, questo ritorno a Lui può essere ottenuto solamente tramite l'amore, ma che una volta avrà luogo, è certo, perché l'Amore di Dio non rinuncia a nulla di ciò che Gli appartiene, che è una volta proceduto da Lui. Ma dato che soltanto l'amore può influenzare così l'essere caduto, che ritorni liberamente, per questo motivo l'Irradiazione d'Amore deve sempre di nuovo toccare l'essere, fino al momento in cui si apre e viene determinato dalla Forza dell'Amore, ad avvicinarsi di nuovo a Dio. E questo procedimento si svolge nella vita terrena, quando l'uomo si rende conto di ciò, perché viene condotto e guidato da un Potere Superiore, che ora si dà a questo Potere e che segue la sua Voce interiore, che è un delicato Discorso di Dio. Allora la sua resistenza è spezzata e l'essere è sulla via del ritorno a Dio, perché ora lo attira l'Amore di dio, e la Sua Misericordia aiuta anche a salire in Alto ciò che è ancora indegno. L'Amore di Dio è infinito. E perciò nessun essere può andare perduto in eterno. L'Amore di Dio e la Sua Misericordia insegue ciò che è sprofondato nell'abisso, e perciò anche dall'inferno esiste una Redenzione, perché l'Amore di Dio è più grande che la colpa del peccatore, e perché la Misericordia vorrebbe pareggiare la debolezza dello spirituale caduto, e perciò ogni essere viene attratto dall'Amore di Dio finché si apre e lascia agire in sé un Raggio. E poi è anche spezzato il bando, perché l'Amore ha una grande Forza. Perciò gli uomini non devono parlare "dell'eterna dannazione". Perché un'eterna dannazione premette un Giudice severo, disamorevole, che toglie ogni libertà all'essere ed emette crudelmente il Suo Giudizio. Ma Dio non vuole lo stato nel quale si trova l'infelice, nel quale è caduto per la propria colpa, nella libera volontà. Dio vuole salvare da questo stato infelice, lo vuole condurre alla beatitudine, Egli lo vuole irradiare con il Suo Amore, e la Sua Misericordia non fa differenza della grandezza della colpa di peccato. Ma Egli non costringe nessun essere alla Beatitudine. E perciò tali stati infelici possono anche durare delle Eternità, perché devono essere terminati dall'essere stesso. Voi uomini potete credere che a loro viene concesso ogni Aiuto, perché l'Amore di Dio è infinito e non cederà mai e non diminuirà mai, per quanto le Sue creature perseverino ancora nella resistenza. Dio non S'infuria, ma Egli ha compassione per l'infelicità di quelle creature, ma Egli non può trasportarli in uno stato di beatitudine per via del Suo Potere, perché questo non corrisponderebbe né alla Sua Giustizia, né alla libertà di volontà delle Sue creature. Quindi Egli cercherà di agire sulla volontà delle anime in modo che queste si rivolgano a Lui liberamente. Ma allora è garantito anche un definitivo ritorno, perché l'Amore di Dio è di un tale Potere, che vince tutto, ovunque Gli viene concesso di agire. Ed una volta ogni essere sarà ritornato a Lui, una volta anche l'abisso deve liberare tutto, perché l'Amore di Dio è più forte che l'odio, e perché anche l'avversario di Dio si rivolgerà una volta di nuovo liberamente a Dio, benché questo durerà ancora delle Eternità, ma l'Amore di Dio lo vincerà.

Amen

Il concetto „inferno" – La nuova relegazione – L'Amore infinito di Dio

B.D. No. **6638**
7. settembre 1956

Anche la creatura più abietta è un figlio del Mio Amore. E perciò per lui rimane ugualmente non meno la Mia preoccupazione che una volta ritorni da Me, anche se ha da camminare una via più lunga per adattarsi a Me ed al Mio Essere Primordiale. Ma Io non lo lascio cadere, e quello che può avvenire da parte Mia lo faccio, per aiutare questa creatura che riconosca se stessa e cambi. Ma la distanza è sovente molto grande così che la forza contraria ha maggiore influenza e la Mia Irradiazione d'Amore rimane senza effetto. E per questo può anche durare delle eternità finché si avvicini un poco a Me, ma Io non l'abbandono mai.

Se ora si parla di un inferno, allora è questo l'accumulo di tali creature abiette nel regno dell'aldilà, che quindi hanno già passato la vita terrena con successo negativo, e che anche nell'aldilà sono caduti sempre più in basso perché si sono di nuovo dati al Mio avversario. Prima che si svolga una Nuova Relegazione nelle Creazioni della Terra, che significa sempre un inizio di una nuova epoca di

sviluppo, questi esseri si trovano come seguaci di Satana in sfere dove si dedicano alle loro cattive passioni, dove commettono su di loro reciprocamente ogni sorta di male e quindi vi è costante lotta e litigio, e dove loro cercano di attirare sempre di nuovo degli esseri più deboli nel loro ambiente – perciò loro fanno tutto su ordine del Mio avversario, che li fa scendere sempre più in basso. Non sono dei luoghi delimitati, l'inferno è ugualmente ovunque dove si ritrovano tali esseri sprofondati in basso, dove imperversano, per cui anche sulla Terra si può parlare di inferno e di condizioni d'inferno, dove degli uomini si osteggiano con sentimenti diabolici, e commettono sciagure di ogni tipo.

E tutte queste creature sono comunque le Mie creature per le quali Io ho Compassione, e che Io vorrei liberare dai loro peccati ed il legame con il Mio avversario, perché si trovano ancora completamente sotto l'influenza di colui che si è ribellato a Me e che ha anche aizzato tutti gli esseri da lui creati contro di Me, finché anch'essi caddero e diventarono infelici. Ma erano anche figli Miei, perché la Mia Forza che affluiva illimitata attraverso il Mio avversario, li ha fatti venire all'esistenza e solo questa lo rendeva in grado di creare quegli esseri. Perciò anche a quelle creature va il Mio Amore, e per quanto siano cadute in basso, a voi uomini vi si spiegherà ora il perché deve svolgersi una Nuova Creazione della Terra. Perché Io penso anche a quelle infelici creature nel più profondo abisso, come agli uomini sulla Terra. Anche a loro Io voglio preparare una via, a loro che già da tempo infinito languono nel potere del Mio avversario. Io li voglio togliere a lui e di nuovo legare nella forma solida, affinché anche la loro via vada di nuovo in salita, affinché la loro resistenza, che inviano a Me ancora nella misura più forte scemi lentamente.

L'Amore per lo sprofondato è invariato e non diminuirà mai. Ma il Mio Amore non è diversamente dimostrabile che attraverso una Nuova Relegazione in Creazioni, diversamente non è nemmeno possibile alcun successo o alcun ritorno di ciò e da questo risulta anche la necessità di una trasformazione della Terra come Io ve lo annuncio sempre e continuamente. E' solamente l'Amore, che Mi porta a tutto l'Agire e Governare nell'Universo, anche se voi uomini non potete riconoscervi alcun amore. Una volta anche voi comprenderete il Mio Piano di Salvezza , canterete Lode e Ringraziamento a Colui che ha portato fuori anche voi da notte e morte, che vuole rendere beati tutti gli esseri che sono proceduti da Lui, e che si ricorda anche con Amore invariato di ciò che necessita più urgentemente del Suo Aiuto, perché il Suo avversario lo tiene legato.

Amen

Rivolgersi a Dio garantisce la Sua l'Irradiazione d'Amore

Parole di Padre – Il Ritorno nella Casa del Padre

B.D. No. **1542**
28. luglio 1940

Diventate come i figli, affinché possiate entrare nel Mio Regno. Affidatevi fiduciosi al vostro Padre nel Cielo e lasciate provvedere Lui ed il Suo Amore vi renderà facile la via terrena. E perciò a tutti voi va l'Ammonimento di ricordarvi di Me su tutte le vostre vie, perché soltanto quando Mi invocate, Io posso assistervi in modo che riconoscete il Mio Amore e soltanto allora Io posso togliervi le vostre preoccupazioni. E' una via lunga, che dovete percorrere e che deve essere anche terminato attraverso la vita terrena. Se alla fine della via volete essere totalmente unito con Me, allora dovete già prima bramare la Mia Presenza, dovete desiderare come figli il Padre, dovete desiderare la Mia Vicinanza di tutto cuore e deve essere il vostro più intimo bisogno, di frequentare con Me nello Spirito e nella Verità. Non dovete mai credere che Io Sia irraggiungibile per i Miei figli terreni, dovete con fiducia ferma come una roccia sempre ed ovunque la Mia Provvidenza amorevole presente e perciò dovete venire da Me con ogni questione, affinché Io possa concedervi il Mio Amore di Padre e proteggervi e provvedere a voi simile a bambini minorenni. Perché in Verità voi siete figli Miei, dei quali Io ho nostalgia; bramo il vostro ritorno nella Casa del Padre, non lascio cadere nulla di ciò che è Mio e che porta in sé il Mio spirito. Io vivo e soffro con voi ed ho nostalgia della vostra liberazione. E se ora voi Mi portate i vostri cuori, Mi date il diritto di sciogliere le vostre catene, perché Mi affidate la vostra volontà e questo significa liberazione dal potere di colui, che è colpevole della vostra caduta da Me. Ed il momento della vostra liberazione dal suo potere è il momento dell'Unificazione con Me, perché attiro ogni essere al Mio Cuore, che si scioglie con la libera volontà dal questo potere, che ha il desiderio di Me e Mi riconosce come suo Dio e Padre, affinché rimanga eternamente nella Mia Vicinanza. Attraverso tutto il mondo passa un mormorio, il Mio Amore cerca di orientare ogni essere a Sé, riconosce i figli terreni volonterosi e li attira a Sé. Perché Io istruisco i Miei messaggeri, che trasmettano Forza a coloro, che sono di buona volontà, e questa Corrente di Forza li vivifica; scioglie contemporaneamente gli esseri legati alla Terra e li rende capaci a percepire la Voce soave, che è l'espressione del Mio Amore per loro e che risuona ovunque, dove il cuore vuole sentire la Voce e che quindi vuole farsi inondare dal Mio Amore. Io gratifico i Miei continuamente, non lascio finire questa Corrente, finché ne hanno desiderio e non deluderò mai e poi mai la credente fiducia dei Miei figli sulla Terra, lasciandoli senza Assistenza, se ne hanno bisogno ed invocano Me per l'Aiuto. E chi desidera il Mio Amore, il suo cuore lo percepirà, perché Io Sarò con lui ed agirò in lui e tramite lui. Perché questa è il Mio Dono, che colmo con la Forza coloro che si rivolgono totalmente a Me, affinché sentano già nella vita terrena la Delizia dell'Unificazione con Me e tendono soltanto all'adempimento della loro più ardente nostalgia, ad essere unito con Me in eterno. Amen. Lasciate fluire le Parole del Padre Celeste in una preghiera, che dovete sempre inviare a Lui in tutte le miserie:

Accoglimi nella Tua Pace, carissimo Padre Celeste. Dammi la Forza qui in basso, fortifica Tu la mia volontà. Fa che io Ti serva sempre e senza indugio, Per il tuo Onore. E quando mi capita la miseria, aumenta Tu la mia fede. Rimani Tu con il Tuo Amore Presso di me debole figlio terreno. Aiutami che attraverso le faccende del mondo Io trovi il mio Salvatore. Proteggi e bada a me Sempre ed eternamente.

Amen

Il rapporto verso Dio – Amore o riverenza, rispetto, adorazione

B.D. No. **4162**
9. novembre 1947

Ogni uomo ha da Me il diritto di decidere di sé stesso, quale rapporto vuole stabilire con Me. Mi può considerare come Padre, come Fratello e Amico, come però può vedere in Me anche solo il suo Dio, l'Essere più sublimemente perfetto, al Quale si vuole sottomettere ed i Cui Comandamenti vuole osservare, perché Mi riconosce come il Potere più sublime. Quest'ultimo rapporto però non accompagnerà mai nell'uomo il profondo Amore per Me ma solo riverenza ed ammirazione, rispetto ed adorazione. Ma Io voglio l'amore, voglio saper stabilito un intimo rapporto con Me, perché soltanto l'amore è beatitudine. Quanto è povero un uomo che manca d'amore, e quanto è da chiamare ricco colui che lo possiede. Ho ben Gioia nell'umiltà di colui, che Mi si sottomette come al Potere più sublime, che Mi riconosce e vuole conquistare il Mio Compiacimento, gli verrò anche incontro e lo ricompenserò con il Mio Amore, ma la Mia Meta è sempre solamente quella di cambiare la sua predisposizione verso di Me nel giusto rapporto, nel rapporto di un figlio verso il padre, d'una sposa verso lo sposo, nel rapporto che ha per fondamento l'amore, perché posso rispondere a questo, posso esternare ciò che è il Mio Essere dall'Eternità, posso lasciar irradiare il Mio Amore, quindi rendere felice con la Mia Sostanza dall'Egternità che come Forza affluisce all'oggetto del Mio Amore. Posso afferrare le Mie creature ed attirarle a Me. Posso renderle beate in eterno. Ma ogni uomo ha la libera volontà, corteggio il suo amore, la sua fiducia e gli vengo incontro come Padre offrendogli la Mia Provvidenza, Mi prendo cura di lui nella miseria ed oppressione e gli rivolgo costantemente la Mia Grazia. Ma dove il Mio Amore non trova la stessa corrispondenza, dove un cuore non si spinge incontro a Me nell'ardente desiderio dell'unificazione con Me, dove il figlio non chiama suo Padre e Gli si avvicina nella fiducia infantile, attendendo fiducioso il Suo Aiuto in ogni miseria spirituale e terrena, là non Mi posso nemmeno rivelare nel Mio Amore di Padre, benché come Dio, come la Forza che tutto crea e mantiene, Sarò sempre riconoscibile e non lascio andare a mani vuote le Mie creature che tendono verso di Me. Ciononostante non cede a corteggiare il loro amore, a spingerle nel giusto rapporto verso di Me, sempre rispettando la libera volontà, ma mettendo l'uomo in situazioni, in cui può rifugiarsi come figlio nel Padre e quindi può stabilire un rapporto confidenziale e conquistarMi totalmente per sé. Solo allora procederà rapidamente, perché ora la Mia Forza d'Amore può agire su di lui senza ostacolo e questo significa lo sviluppo verso l'Alto dell'anima, che è meta e scopo della sua vita terrena.

Amen

L'amorevole Discorso di Dio

B.D. No. **6293**
24. giugno 1955

Voglio donare delle Parole d'Amore ad ogni figlio, che desidera essere interpellato da Me, perché abbraccio tutti i Miei figli con un Amore imponente e perciò non posso fare altro che parlare a loro nel pieno Amore. Persino quando li devo ammonire ed avvertire, è ancora il Mio Amore che li vuole preservare a rendersi infelici. Gli uomini sono molto sovente in questo pericolo, anche quando tendono seriamente verso di Me, perché costoro vengono sempre spiati dal Mio avversario il quale tenta di tutto per farli cadere, perché voi uomini state ancora del tutto nel mondo ed il mondo è un pericolo per ognuno che tende seriamente. Non soltanto che può agire sui sensi dell'uomo con i suoi fascini e la sua opera d'abbaglio, anche le esigenze, che vi vengono poste da parte del mondo, inducono sovente allo sbandamento, al disamore, all'inquietudine oppure persino all'ira, perché il Mio avversario agirà sempre sugli uomini a lui succubi, che questi fanno della loro meta d'attacco i figli che tendono verso di Me, perché il Mio avversario lavora con molta astuzia e perfidia, in particolare quando ha poco successo da registrare, quando non Mi può respingere dal cuore del figlio Mio. Allora quindi le Mie Parole avvertono ed ammoniscono malgrado l'Amore, per non far cadere Mio figlio nelle mani di colui che lo vorrebbe possedere. Ma basta un breve pensiero inviato a Me, per scacciarlo e potete inviarMi questo pensiero in ogni momento e vi circonderà una squisita pace, che Io Stesso adagio nel vostro cuore, se Mi siete fedeli e non vi adeguate all'avversario. Veglio costantemente su coloro che vogliono appartenere a Me, devo soltanto lasciare la libertà alla loro volontà e mettervi al

cuore la vigilanza, ogni figlio significa troppo per Me, perché lo voglia far cadere al Mio avversario. Ho comunque in ogni tempo dei ezzi oltremodo efficaci, per scacciare le sue voglie e lui stesso: la più piccola opera d'amore lo rende già incapace di combattere, con la più piccola opera d'amore stabilite già il contatto con Me e dove Sono **Io**, lui deve fuggire, dove sono Io, non dovete più temerlo. Perciò quando il mondo irrompe tempestosamente su di voi, quando si verificano delle situazioni in cui verrete messi in inquietudine o malumore, pronunciate una buona parola, lasciate salire in voi un buon pensiero oppure compiete una buona azione. Tutte le oppressioni cederanno da sé, uscirete da vincitori in ogni lotta di parola, in ogni situazione, in cui siete affrontati con animosità, perché allora orientate bene la vostra volontà in tutta la libertà, allora non potete mai più soccombere. Ma questo costerà sempre una lotta interiore. Se la sostenete, procederete da questa lotta contro voi stessi come vincitori, allora avete vinto anche colui che è il Mio e vostro avversario. Per questo vi benedico e vi circondo costantemente con Amore accresciuto, e quello che dapprima vi sembrava una lotta, lo potrete superare facilmente come un gioco, e nemmeno il mondo agirà più su di voi, perché Mi dimostrate con la vostra volontà, che volete appartenere a Me totalmente. Vi dico sempre di nuovo: Potete sapervi amati da Me sempre ed in eterno, in particolare quando come uomo su questa Terra volete prendere la via verso l'Alto. Allora v'inseguo, figli Miei, con il Mio Amore Paterno, e su ogni via che percorrete, cammino accanto a voi e vi guido oltre le spine e gli scogli, attraverso sofferenze e miserie incontro alla vera meta. Vi accompagno sulla via di ritorno nella Casa del vostro Padre, dove il Mio Amore tiene pronte per voi delle Magnificenze, che non siete mai e poi mai in grado di immaginare, che il Padre ha preparato per i figli che Lo amano.

Amen

„Io Sono con voi fino alla fine del mondo.... "

B.D. No. **7681**
24. agosto 1960

"Io voglio mandarvi il Mio Consolatore, lo Spirito della Verità". Voi tutti avete in voi la facoltà, di percepire la Voce del Mio Spirito, perché una Parte di Me Stesso, una scintilla spirituale del Mio divino Spirito d'Amore, giace in voi, e potrà anche sempre collegarsi con Me. La Mia Parola irradierà in voi tramite lei, perché questa scintilla spirituale è una Irradiazione di Me Stesso, che vi colpisce con successo, quando siete preparati. Finché vi tenete isolati da Me, allora anche questa scintilla spirituale si tiene silenziosa in voi. Collegatevi con Me, allora anche la scintilla spirituale è i n contatto con Me, e vi può trasmettere tutto ciò che ora procede da Me in Luce e Forza. Egli può trasmettervi la Mia pura Verità, e voi potete aumentare in conoscenza con la ricezione di questa Verità e così uscire dall'oscurità della notte alla Luce del Giorno. Io Stesso vi ho promesso questo, quando camminavo sulla Terra, che non vi lascerò mai più soli fino alla fine del mondo. Vi ho indicato "l'Agire del Mio Spirito in voi", che vi introdurrà nella Verità, cosa che però è diventato possibile soltanto dopo la Mia morte sulla Croce, perché prima l'anima era ancora gravata della colpa primordiale, che ha reso impossibile che il legame dall'uomo a Me era così intimo, che potesse percepire in sé la Mia Voce. Perché prima doveva aver avuto luogo la Redenzione tramite Gesù Cristo, che ha eliminato la grande separazione da Me. L'uomo Mi doveva riconoscere pienamente in Gesù Cristo. Egli doveva quindi aver intrapreso volontariamente la via del ritorno, che gli ha poi anche procurato l'Irradiazione della Mia Forza d'Amore, che gli ha assicurato il Suono della Mia Parola in sé, se questa era la sua volontà, se quindi si apriva coscientemente ed ora ha stimolato la scintilla spirituale in sé al legame con lo Spirito del Padre dall'Eternità. Per questo ci vuole solamente la seria volontà, di entrare nella Mia Volontà. Per questo ci vuole il riconoscimento di Me Stesso, a Cui l'essere una volta ha negato il suo riconoscimento. E per questo ci vuole una vita nell'amore, affinché ora il Mio Spirito possa manifestarSi, come l'ho promesso. Non potevo rimanere fisicamente con voi uomini, ma vi ho dato il conforto, di mandare il Mio Spirito e quindi di "rimanere sempre con voi fino alla fine del mondo". E questa Promessa è da prendere sul serio. Potete essere e rimanere sempre consapevoli della Mia Presenza, voi stessi dovete soltanto volere, che Sono Presente, dovete soltanto stabilire il legame con Me in pensieri, nello spirito o agire nell'amore. Allora potete anche percepirMi costantemente, perché Io Stesso Sono in voi, e la scintilla spirituale non perde mai il collegamento con

lo Spirito del Padre dall'Eternità, soltanto non può esprimersi, se l'uomo stesso non si apre volontariamente, se egli stesso non ascolta per sentire, che cosa gli trasmette il Mio Spirito attraverso la scintilla spirituale. Dipende sempre dall'uomo stesso che accenda in sé la scintilla, che le conferisce la possibilità di esprimersi, che chieda a Me Stesso, che gli voglia essere presente, e lo istruisca e lo introduca nella Verità secondo la Promessa. Gli starò davvero a fianco come un Consolatore e lo introdurrò nella Verità, dimostrerò Me Stesso a lui mediante il Mio Discorso. Sarò e rimarrò con lui fino alla fine.

Amen

Il legame con Dio garantisce la Sua Irradiazione d'Amore

B.D. No. **8359**
20. dicembre 1962

Questo è il segno più sicuro del Mio Amore, che Sono sempre e continuamente in contatto con voi, che dovete soltanto elevare i vostri pensieri a Me per attirarMi a voi, che Mi chino sempre su di voi per parlarvi, quando Me lo chiedete, quando voi stessi volete sentire la Mia Voce. Nessuno Mi chiamerà invano, quando la sua preghiera è rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, perché bramo questo vostro legame con Me, perché siete figli Miei e perché il Mio Amore Paterno vuole trovare l'unione con voi, che dev'essere eseguito da parte vostra nella libera volontà. Ma appena voi stessi siete convinti del Mio Amore, anche voi Mi donerete il vostro amore ed allora è assicurato anche il vostro ritorno a Me, per il qual scopo vivete sulla Terra. Non conosco nessuna limitazione e perciò potete ricevere smisuratamente la Mia Irradiazione d'Amore. Voi stessi dovete soltanto aprirvi a questo Raggio d'Amore, mentre non Mi lasciate mai fuori dai vostri pensieri, mentre vi rivolgete sempre di nuovo a Me e tenete il più sovente possibile il segreto dialogo con Me, perché allora vi posso rispondere, anche se non avviene in modo evidente, ma anche la Mia Irradiazione di Forza è una Risposta, e dato che avete costantemente bisogno di Forza per la vostra risalita verso l'Alto, non esiste nessun mezzo migliore per ricevere la Mia Forza, che pensare intimamente a Me e parlare mentalmente con Me. Ma quello che voi stessi percepite, lo dovete anche di nuovo poter diffondere ai vostri prossimi e per questo vi giunge la Mia corrente di Forza in forma della Mia Parola, come diretto Discorso, che potete tenere e dare ad altri. E questo procedimento è una dimostrazione così visibile del Mio Amore, che non dovete rinunciarvi, perché siete da chiamare ricchi, dato che ricevete un Dono di Grazia del più grande valore, che non può essere superato da nulla di terreno. Ricevete la dimostrazione della Mia Esistenza e della Mia Presenza. Non potete più negare nessun Dio, perché sentite il Suo Discorso, e ricevete anche un segno infallibile del Suo Amore, perché quello che Lui vi dà, sono dei beni imperituri, che non potete perdere mai più in eterno. Vi regalo di nuovo ciò che avevate perduto a causa della vostra caduta di una volta da Me. Vi vengono di nuovo trasmessi Luce e Forza, perché il Mio Amore sa del vostro stato di assenza di Luce e Forza e lo vuole sospendere, perché l'Amore Si vuole sempre donare, l'Amore vuole sempre dare e rendere felice. E la Mia Parola che ricevete, è davvero un Regalo di Grazia che vi renderà beati, anche se voi sulla Terra non potete ancora stimare il suo valore. Nel Regno dell'aldilà però potrete guardare ad una ricchezza, sulla quale giubilerete e gioirete, perché potrete riconoscere Me Stesso ed il Mio Amore e Mi loderete e glorificherete in eterno. Ogni uomo sulla Terra potrebbe ricevere questa dimostrazione del Mio Amore, ma decide unicamente la sua volontà se vuole lasciarsi interpellare da Me oppure respingere un Dono di Grazia. Soltanto un uomo amorevole riconoscerà bene questo Dono come Regalo d'Amore del suo Dio e Padre dall'Eternità. Ed affinché ora sentiate anche un vero amore per Me, vorrei irradiarvi, e perciò dovete pensare a Me sovente ed intimamente, per rendere così possibile l'Irradiazione, perché allora aprite il vostro cuore per la Mia Corrente d'Amore, che ora vi tocca e vi colma con la Forza, che potete nuovamente utilizzare per agire nell'amore. Voglio sempre di nuovo colmare i vostri pensieri, voglio solamente che non Mi escludiate, che il corso della vostra giornata vi dia più sovente l'occasione, per rivolgere in Alto i vostri pensieri a Colui, il Quale vi ha creato e vi vorrebbe rendere infinitamente felici, che vorrebbe aiutarvi ad una vita nella felicità beata, che dura in eterno. Ed in Verità, Sarò sempre con voi e sentirete la Mia Presenza, perché passerete attraverso la vita terrena lieti e senza preoccupazione, perché non sarete mai senza Forza e perciò anche all'altezza

di ogni sfida, che vi verrà posta. Maturerete spiritualmente, perché la Forza che vi fluisce da Me vi spinge all'agire nell'amore e con ciò trovate anche l'unificazione con Me, che è lo scopo e la meta della vostra vita su questa Terra.

Amen

La Parola di Dio dimostra il Suo Amore

Lo Spirito dell'Amore parla dalla Parola di Dio

B.D. No. **3698**
26. febbraio 1946

Riconoscete lo Spirito dell'Amore che vi parla dalla Mia Parola. Ricordate che voi stessi siete di spirito debole, che portate bensì Me come piccolissima scintilla in voi, ma che questa scintilla spirituale in voi sonnecchia ancora, finché non la risvegliate attraverso l'agire nell'amore. Perciò lo Spirito del Padre rivolge a voi delle Parole d'Amore, per indurvi all'amore, affinché attiviate la scintilla spirituale in voi, affinché le diate la vita attraverso l'amore. Se una volta siete nella conoscenza, vi è anche spiegabile del perché vi ammonisco sempre solo all'amore, ma voi che siete ancora ciechi nello spirito, dovete dapprima rivolgere su ciò la vostra attenzione, che ogni Parola che sentite di Me tramite i Miei servitori sulla Terra, è data nell'Amore e deve stimolare all'amore. Se potete negare ad una Mia Parola l'Amore, sareste da scusare di non averla accettata, ma ogni Parola vi deve dimostrare l'Amore del Donatore, ogni Parola deve essere testimonianza di Me come l'eterno Amore, il quale vuole soltanto riconquistare ciò che Gli è andato perduto tramite il disamore. Che vi voglia riconquistare, è fondato solamente nel fatto, che il Mio Amore vuole rendervi beati in eterno. Vi tengo sempre di nuovo davanti agli occhi la vostra infelicità, il vostro stato imperfetto, che non vi può rendere felici e cerco di sospenderlo. E dato che questo lo può fare solamente l'Amore, allora vi predico ininterrottamente l'Amore e vi indico in ogni Mia Parola, che potete formarvi in creature beate solamente tramite l'amore, che vicine al Padre, all'eterno Amore, sono inesprimibilmente felici. Appena avete conquistato la convinzione che tutte le Mie Parole sono date nell'Amore, che indicano solamente l'Amore, dovete riconoscere anche l'Origine, dovete considerare la Mia Parola come Deflusso di Me Stesso, come l'Agire d'Amore sull'umanità empia per portarle l'Aiuto. Se dunque riconoscete lo Spirito nella Mia Parola, riconoscerete presto anche Me, non vi sarà più inafferrabile che Io Stesso Mi manifesto, perché l'Amore genera la Sapienza. Se lasciate agire in voi le Parole d'Amore, allora presto le seguirete, allora anche il vostro pensare sarà giusto, diventerete sapienti, riconoscerete la grande Verità che si cela nella Mia Parola, e quindi anche Me Stesso ed imparerete ad amarMi. Ma voi stessi dovete eseguire il serio esame nella libera volontà, dovete proporre a voi stessi la domanda, quando vi viene offerta la Mia Parola, se ne parla lo Spirito dell'Amore. Non potete essere costretti a questa domanda, deve sorgere dalla vostra propria volontà, perché dimostra la volontà per la Verità, per la giusta conoscenza. Vi verrà data la Risposta, lo Spirito dell'Amore Stesso parlerà in voi e cercherà di agire sul vostro cuore e se siete volonterosi, non sarà senza successo. Dove siete in grado di riconoscere l'Amore, là vi è la Verità, perché l'Amore è divino e può procedere solamente dall'eterno Amore. Ricordate questo, voi che dubitate della Verità della Mia Parola. Potete accettare tranquillamente ciò che lo Spirito dell'Amore porta in Sé, e non avrete mai da temere di venir guidati nell'errore da questo Spirito, perché l'Origine dell'Amore è Dio, e la meta dell'amore è Dio. Giungerete sempre a Me se vi lasciate attirare dal Mio Amore, che vi viene sempre di nuovo incontro nella Parola, che è riconoscibile in ogni Mia Parola per colui che vuole riconoscere.

Amen

La Parola di Dio è la dimostrazione del Suo Amore

B.D. No. **4695**
22. luglio 1949

Nulla vi può dimostrare di più il Mio Amore per voi, che la Mia Parola. Perciò non potete nemmeno fare qualcosa di più riprovevole che respingere la Mia Parola, perché così respingete anche il Mio Amore. Che cosa ciò significa, non lo potete afferrate ancora voi uomini, ma la vostra assenza di Forza, il vostro basso stato spirituale è la dimostrazione, che senza il Mio Amore, senza la

Mia Parola non potete salire in Alto nel vostro sviluppo. Dove viene accolta la Mia Parola tramite l'ascolto oppure la lettura oppure anche direttamente da Me, là gli uomini ne trarranno anche la Forza, perché Io Stesso parlo loro e defluisco la Mia Forza sul ricevente, e questa si manifesta nel desiderio crescente di Me e della Mia Presenza, si manifesta nel tendere spirituale, nell'attività d'amore, nel distacco dal mondo, inoltre si manifesta nell'accresciuta conoscenza, quindi nel giusto, verace pensare e sapere del principio e della destinazione e quindi in un cammino di vita secondo la Mia Volontà. Tutto questo lo opera la Mia Forza che ricevete con la Mia Parola.

Quindi l'apporto della Mia Parola è anche una dimostrazione del Mio Amore, che vuole rendervi felici ed aiutarvi in ogni modo, affinché giungiate alla perfezione, perché attraverso la Mia Parola vi dev'essere reso facile tendere verso l'Alto, attraverso la Mia Parola dovete acquisire uno sguardo nel Mio Operare ed Agire e venirMi vicino secondo la volontà ed attraverso l'agire nell'amore. Dato che voi stessi, attraverso la vostra imperfezione come uomo, siete indegni di venir interpellati da Me, ma lo faccio comunque, allora avete nuovamente una dimostrazione del Mio Amore per voi, perché con la Mia Parola vi do anche un Regalo di Grazia di inestimabile valore ed immeritato. Ma la vostra volontà è troppo debole per desiderare la Mia Parola e perciò Mi comunico a voi non invitato nella Parola, ma può diventare efficace in voi solamente, quando l'accogliete nella libera volontà, cioè, sentirete la Forza della Parola soltanto, se la volontà è pronta ad accoglierla.

Così la Mia Parola può rimanere anche totalmente senza successo per degli uomini che bensì la sentono, ma non ne fanno nessun uso, per costoro è solamente una eco vuota, perché non l'accolgono nel cuore, ma l'ascoltano solamente con le orecchie fisiche. Questi non sentono nessun effetto di Forza e non ne possono nemmeno riconoscere il Mio Amore, perché loro stessi hanno un cuore indurito che non è capace di nessun amore. Costoro non Mi conoscono e non Mi desiderano, perché il loro amore è ancora per il mondo e la materia e disdegnano ciò che giunge a loro dal Regno spirituale. Ma allora non dipende mai dalla Mia Parola, se vanno a mani vuote, ma da loro stessi, perché il Mio Dono di Grazia dev'essere accolto desiderandolo e ringraziandone, per essere efficace e per testimoniare agli uomini il Mio Amore.

Amen

Il Discorso di Dio dimostra la Sua Presenza

B.D. No. **8368**
31. dicembre 1962

Quando sentite il Mio Discorso, sapete che vi Sono presente, che non Sono un Dio il Quale è da ricercare nella lontananza, ma che Sono come un Padre con i Miei figli e parlo con loro, perché a ciò Mi spinge il Mio ultragrande Amore. Allora anche voi dovete venire a Me come figli fiduciosi, ascoltarMi e rispondere il Mio Amore per voi mentre fate tutto ciò che vi consiglio, affinché diventiate beati. Dovete soltanto sottomettere alla Mia Volontà ed in Verità, ora non farete più nulla di ciò che Mi dispiacerebbe, perché il Mio Spirito in voi vi spinge ad adempiere sempre la Mia Volontà e Mi ascolterete anche. Voi che sperimentate giornalmente questo Amore, potete parlare giustificati della Mia Presenza e dovete soltanto occuparvene una volta mentalmente che cosa significa, che Io Stesso vi Sono presente. Dovete sapere che Io Sono l'Essere più perfetto nell'intero Infinito, che da Me è proceduto tutto ciò che esiste e che voi stessi siete proceduti da Me. Dovete più sovente muovere in voi tali pensieri, dovete pensare che nel vostro elemento ur siete lo stesso come lo Sono Io, soltanto non vi riconoscete più bene nella vostra attuale predisposizione, perché avete rinunciato alla perfezione attraverso la vostra caduta di una volta da Me. Ma quando camminate sulla Terra come uomo, vi trovate poco dinanzi al perfezionamento e lo potete anche raggiungere, se questa è la vostra libera volontà. Appena voi stessi rendete ora possibile che vi possa Essere presente, cosa che avviene tramite una cosciente vita d'amore, attraverso la vostra seria volontà di entrare nella **Mia** Volontà, allora potrete anche sperimentare una dimostrazione della Mia Presenza, Mi potrete sentire, perché il vostro Padre Stesso vi parla a voi che desiderate sentirLo. Allora potete giubilare e gioire, perché il Mio infinito Amore di Padre vi ha afferrato per non lasciarvi mai più. Siete di nuovo giunti alla Vita, voi che avevate trascorso dei tempi eterni in uno stato di morte, che era tormentoso ed infelice. Non

sarete quasi mai capaci di afferrare questa grande Grazia del Mio diretto Discorso, perché Io Stesso ve ne tolgo la piena comprensione per questo, per non rendervi inidonei ad adempiere il vostro compito terreno fino alla fine, perché vi colmerebbe un'ultragrande beatitudine, se poteste misurare la Grazia della Mia Presenza. Ma Io voglio che percorriate la vostra via terrena fino alla fine inconsapevole della beatitudine che per un uomo significa la Mia Presenza. Perciò voi passate attraverso la vita terrena, sempre ancora aggravati in qualche modo. Vi dovete comunque occupare con questo pensiero, che Io vi Sono presente, quando sentite il Mio Discorso. Dovete sempre più ardere nell'amore per Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale Si dimostra come amorevole Padre attraverso il Suo Discorso, perché anche Lui vuole essere amato da voi, perché questa è la **Mia** Beatitudine, che i Miei figli desiderino ritornare al Padre, dal quale hanno avuto la loro Origine. Non afferrerete mai il Mio grande Amore, perché voi stessi non siete in grado di amare nella misura per comprendere, che il Mio intero Essere E' solamente Amore. L'Amore però Si dona, vuole rendere felice, diffonde smisuratamente delle Grazie, è sempre pronto ad aiutare ed a liberare l'infelice, il legato, che langue nelle catene del Mio avversario. Esprimo il Mio grande Amore mentre vi parlo, perché avete bisogno di un Aiuto e dell'apporto di Forza, che ora vi viene dato tramite il Mio Discorso. Dato che ho nostalgia di voi, perché voglio promuovere il ritorno dei Miei figli a Me in ogni modo, perciò vi parlo, perciò vi rendo velici con la Mia Presenza e vi rivolgo dei Doni di Grazia, che devono dimostrarvi l'Amore del vostro Padre. Così l'Essere più sublime e più perfetto dell'Infinito Si china a voi, Suoi figli. Potete misurare questo grande Regalo di Grazia? Potete misurare il Mio infinito Amore che è per voi e sarà per voi in tutta l'Eternità? Cercate di muovere in voi sempre di nuovo questo pensiero e credete, che ottenete tutto da Me, se soltanto credete pienamente seri, che per Me tutto è possibile e che il Mio Amore non vi nega nessuna richiesta. Cercate ad acquisire questa profonda fede irremovibile nel Mio Amore e Mi verrete sempre più vicino, finché siete del tutto uniti con Me, finché il Padre può attirare Suo figlio al Cuore e gli prepara ora tutte le Beatitudini, perché li ama come soltanto un Padre può amare Suo figlio.

Amen

La Guida e la Provvidenza del Padre

L'Amore Paterno di Dio – Orfani

B.D. No. **6181**
31. gennaio 1955

Non vi lascio davvero orfani, voi che Mi regalate il vostro amore. Come Padre Mi prendo Cura di voi e stando nella Protezione del Padre potete percorrere senza preoccupazione la vostra via terrena, perché camminerò sempre al vostro fianco e vi proteggerò da ogni pericolo. Chi cammina tenendo la Mano del Padre, non deve preoccuparsi se cammina in modo giusto, si sente sicuro nella Sua Guida, perché confida definitivamente nel Padre. Ed Io Sono il Padre dall'Eternità, l'Amore del Padre è per i Suoi figli, ovunque dimorino, e se sono lontani, rimane comunque esistente il collegamento, perché il Mio Amore li segue sempre, anche quando il figlio non se ne rende conto. Ma coloro che rimangono liberamente con Me, che badano sempre soltanto ciò che è la Volontà del Padre, che Lo amano e perciò vogliono vivere ed amare a Suo Compiacimento, costoro vengono anche irradiati con il Mio Amore e non devono mai più sentirsi soli come orfani, di cui nessuno si prende cura. Sono figli Miei ed il Mio Amore è tutto per loro. Credete soltanto, che vi potete affidare a Me come dei figli, che sento ogni vostra parola, conosco ogni preoccupazione vostra ed ho il Potere a volgere tutto per il vostro bene, se pregate al vostro Padre come veri figli, quando perdete ogni timidezza e venite a Me di cuore umile, quando vedete in Me vostro Padre e donate anche a Me il vostro amore. Pensate, voi possedete l'Amore dell'Essere più sublime e più perfetto, il Quale supera tutto in Potere, Sapienza ed Amore. Vi potete rendere incline questo Essere, Si china amorevolmente giù su di voi, quando Lo invocate *come Padre*, se vi gettate nelle Braccia del Padre con fiducia infantile. Allora potete davvero rendervi facile la vita terrena, se soltanto confidate sempre nel vostro Padre, affinché vi guidi e vi protegga su tutte le vostre vie. Più forte è la vostra fiducia, con più naturalezza vi viene concesso ciò che richiedete, perché non siete orfani, siete figli Miei. Non è necessario che passiate senza Guida attraverso la vita terrena, perché Io Stesso voglio che Mi lasciate camminare al vostro fianco, perché Io Stesso voglio il contatto con i Miei figli, che però potete stabilire soltanto voi, quando vi unite liberamente con Me, quando vi sentite come veri figli e non volete percorrere nessuna via senza vostro Padre, il Quale vi ama sin dal principio e vi amerà in tutta l'Eternità.

Amen

La Guida di Dio – La volontà – La fede – L'amore

B.D. No. **7060**
9. marzo 1958

Chi cammina accanto a Me, può percorrere tranquillamente la sua via terrena, non ha nulla da temere, perché si trova sotto la Mia Protezione perché Mi segue volontariamente. Quindi Io devo sempre Essere la vostra Guida, non dovete percorrere la via da soli, affinché non vi si aggiunga l'altro, che non vi vuole proteggere, ma vi vuole sedurre. Perciò non è difficile percorrere la via terrena con successo, perché non vi ci vuole nient'altro che affidarvi a Me, che desideriate semplicemente d'essere uniti con Me, perché questo desiderio vi viene certamente esaudito. Ho fatto sorgere la Terra come l'intera Creazione soltanto allo scopo, che voi ritorniate di nuovo a Me, dal Quale una volta vi siete allontanati. Ed appena, da uomo, Mi riconoscete come vostro Dio e Creatore e desiderate essere uniti con questo Dio, Mi rivelerò anche a voi come Padre. Vi prenderò per Mano e vi condurrò sulla via verso la Casa Paterna, perché la Mia Gioia è ultragrande, quando volete giungervi come Miei figli. Ma se ora Mi sentite accanto a voi, allora terrete anche il dialogo con Me, e seguirete soltanto le Mie Indicazioni, baderete a ciò che Io vi consiglio, e riconoscerete sempre di più che il Mio Amore Paterno si prende cura di voi, e percorrerete la vostra via terrena sicuri e tranquilli. La cosa peggiore per voi

uomini però è se camminate da soli, perché non rimarrete a lungo da soli, ma ora date l'occasione al Mio avversario di avvicinarsi a voi, che non si rivela come nemico, ma vi fa delle offerte apparentemente buone, che sono molto seducenti ed alle quali non potete ben resistere, perché corrispondono ancora troppo al vostro essere. Ma non posso respingere lui fintanto che non invocate Me. Ma a tutti voi non rimarrà celato il sapere di Me, di un Dio dell'Amore, della Sapienza e del Potere, tutti voi ricevete conoscenza di Me. Ma se rivolgete seriamente la vostra volontà a Me, è lasciato a voi, ma è sempre determinante per il successo della vita terrena. Ma vi è anche assoggettato un dolce Ammonitore, che vi avverte del Mio avversario e che vi spinge verso di Me. E voi dovete cedere a questa dolce spinta in voi e non sarà a vostro danno. E se avete una volta stabilito il contatto con Me, allora non la dissolverete più così facilmente, perché vi tengo con Mano amorevole, oppure vi attiro sempre di nuovo come un Buon Pastore di seguirMi. Ed ogni uomo che comincia la sua opera quotidiana con pensieri rivolti a Me, ogni uomo, che chiede il Mio Accompagnamento e la Mia Benedizione, può anche muoversi nel mondo senza preoccupazione. Io camminerò sempre al suo fianco e bado affinché non inciampi, gli darò anche la Forza, per prestare resistenza alle tentazioni che il Mio avversario gli presenta sempre di nuovo, perché chi ha scelto Me come Guida, sarà davvero guidato bene. Ma sempre di nuovo deve essere sottolineato che la dedizione a Me richiede dapprima la fede in Me. E questa fede non cresce da sola dal sapere di Me, ma richiede un grado d'amore, che rende la fede viva. E dato che l'amore manca a così tanti uomini, manca loro anche la giusta fede in un Dio, il Quale vuole Essere un Padre per le Sue creature, il Quale vorrebbe anche guidarle come un Padre amorevole attraverso la vita terrena e perciò possono affidarsi alla Sua Guida. Per questo motivo malgrado il sapere di un Dio esistono così pochi legami fra gli uomini e Me, ed anche se Mi avvicino a loro senza essere riconosciuto e Mi offro a loro come Guida, si affidano alla loro propria forza ed intelligenza e camminano da soli, ma non disdegnano l'altro accompagnatore, che cerca di sfruttare per sé la loro malafede ed ha anche successo. Perciò il più grande male nel mondo è l'assenza d'amore, perché già soltanto piccole opere d'amore disinteressato per il prossimo dischiuderebbero all'uomo il sentimento ed il suo pensare, e lo spirito dell'uomo, che è la Mia Parte, si potrebbe manifestare e spingerlo verso di Me, al Quale poi potrà anche credere, se una volta ha acceso in sé l'amore. Senza amore la volontà di nessun uomo si rivolgerà a Me, e perciò esiste anche la grande miseria spirituale sulla Terra, è una lotta esistenziale, che sarebbe di molto più facile, se l'uomo Mi permettesse, di prenderMi cura di lui e di Essergli un fedele Aiutante e Guida. Ma ogni uomo può accendere in sé l'amore, ogni uomo può perciò anche riconoscerMi e rivolgere coscientemente la sua volontà a Me e quindi desiderare anche la Mia Guida. Ma dato che la vita terrena gli è data allo scopo di mettere alla prova la volontà, si esclude anche ogni costrizione. Ma Io tento di tutto per stimolare l'uomo all'attività nell'amore, per conquistarlo anche nella fede in Me, perché questa fede gli renderà davvero più facile il percorso terreno, si affiderà anche a Me quando Mi ha una volta riconosciuto, e non vorrà camminare senza di Me. Ed ora non percorrerà più da solo la sua via di pellegrinaggio, Io lo accompagnerò passo per passo ed avrà in Me davvero un forte Sostegno, potrà appoggiarsi a Me in ogni miseria e pericolo, e la via del ritorno nella Casa Paterna verrà ora eseguita senza sbaglio, perché Io Stesso lo guido fin là.

Amen

L'Amore Paterno di Dio cerca il contraccambio

Lo sconfinato Amore di Dio – Il ritorno

B.D. No. **6272**
1. giugno 1955

Vi ha fatto sorgere il Mio Amore. Mi colmava uno sconfinato Amore per voi, i Miei esseri creati, e lo sconfinato Amore vi abbraccerà in tutta l'Eternità. Afferrare queste Mie Parole in tutta la loro profondità, non è possibile per voi, perché non conoscete il divino Amore, non siete in grado di farvene un'idea, perciò potete soltanto accettare le Mie Parole come vere e credere, che non vi lascio mai cadere nell'abisso, da dove non esiste in eterno nessun ritorno.

Finché vi tenete ora lontani da Me per via della vostra libera volontà, fino ad allora non percepirete anche nulla del Mio Amore per voi. Ma più vi avvicinate a Me, più siete irradiati dal Mio Amore, ed allora comprendete anche lentamente, che e perché non potete rimanere in eterno separati da Me, comprendete che il Mio Amore vi segue e non cede a corteggiarvi, perché soltanto l'amore corrisposto vi può unire con Me e perché desidero questo amore sin dal vostro allontanamento da Me.

Il Mio infinito Amore è la Spiegazione per tutto, per il sorgere della Creazione, per il costante vivificare e rinnovare di questa, per il vostro percorso terreno e la Mia Guida secondo il destino. Ma il Mio Amore è anche la Spiegazione per ogni disagio, per catastrofi e distruzioni dovuti alla natura. Il Mio Amore è la Motivazione anche per la dissoluzione ed il cambiamento della vecchia Terra, quando sarà venuto il momento che da parte delle Mie creature il Mio Amore non viene più riconosciuto, quando sono lontane da Me più che mai, perché se non vi amassi, allora non Sarei davvero interessato al vostro ritorno, ma allora non dovrebbe nemmeno esistere nessuna Creazione e nemmeno gli uomini, che incorporano lo spirituale che tende via da Me. Ma vi amo anche, malgrado la vostra imperfezione, malgrado la debolezza e manchevolezza causata da voi stessi, perché l'Amore non cessa mai e perciò non vi può nemmeno lasciar cadere, benché Mi resistiate.

Questo Amore ottiene anche una volta il vostro ritorno a Me nella libera volontà, perché è una Forza, alla quale nulla potrebbe resistere, se non volesse regnare su tutto. Ma vuole agire insieme a voi, vi vuole rendere beati e vuole essere corrisposto con la stessa intensità, e perciò vi corteggia per il vostro amore corrisposto. Così non vi potrete separare nell'Eternità dal Mio Amore, ma vi può rendere beati solamente, se Lo corrispondete nella libera volontà. Allora però potrete sperimentare e contemplare cose insospettate, allora vi troverete nella felicità beata inesprimibile, riconoscerete ciò che ha fatto il Mio Amore per voi e che Io doveva fare, perché non rinuncia a voi e non può rinunciare a voi che siete proceduti dal Mio Amore e rimanete in eterno nel Mio Amore.

Amen

L'infinito Amore Paterno cerca il contraccambio

B.D. No. **7518**
9. febbraio 1960

Esigo solo poco da voi, perché voglio soltanto il vostro amore. Se Mi riconosceste nella Mia Perfezione, non potreste fare altro che amarMi, perché trabocchereste di felicità e gratitudine, dato che vi desidero e voglio Essere unito con voi. Mi donereste tutto il vostro amore, perché vorreste corrispondere il Mio grande Amore per voi. Ma non Mi riconoscete ancora, voi stessi siete così imperfetti, che ci separa un grande crepaccio, che richiede da voi molto lavoro e che vi è ancora difficile prestare per pontificarlo. Ma dato che vi Sono ancora distante, non sapete nemmeno nulla del Mio infinito Amore per voi, che vorrebbe sempre soltanto vedere stabilito il giusto rapporto da voi a Me, il giusto rapporto di figli, per venir ora riconosciuto e amato da voi come vostro Padre. Vi vengo perciò sempre di nuovo vicino, cerco di farMi riconoscere da voi, Mi dimostro a voi come Creatore, la

Cui Sapienza e Potere dovete imparare a riconoscere, vi vengo vicino come Padre, per conquistare il vostro amore per Me, ma per questo ci vuole la vostra disponibilità di volontà, di venire pure vicino a Me, solo allora potrete riconoscerMi ed imparare ad amarMi, perché soltanto l'amore ci unisce, soltanto attraverso l'amore può essere stabilita l'unificazione, che è lo scopo e la meta della vostra vita terrena. Ma se una volta avete trovato Me, che in voi si è acceso l'amore per Me, allora sappiate anche, che non pretendo davvero molto da voi, perché allora donate a Me da voi stessi l'amore di cui ho nostalgia, allora compirete il vero scopo della vostra vita terrena. Stabilite l'unione con Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, che una volta era il rapporto primordiale, a cui voi stessi avevate rinunciato. Allora ritornate anche di nuovo al vostro stato ur, quando ci univa un profondo, puro amore e l'essere era incommensurabilmente beato. Ma dato che una volta Mi avete licenziato liberamente l'amore, ora Mi dovete di nuovo liberamente offrire il vostro amore ed è questo che cerco d'ottenere durante la vostra vita terrena. Perciò non posso esercitare nessuna costrizione su di voi, vi posso soltanto allettare, posso darMi a riconoscere da voi come oltremodo amorevole, ma vi devo lasciare la libertà, di donarMi il vostro amore, come però anche voi trovate la salvezza della vostra anima solamente, quando il vostro amore è per Me, perché l'anima entra di nuovo nel suo stato ur solamente, quando ha trovato Me. E trovare Me significa anche amarMi. Desidero questo amore sin dal principio, ed il Mio Amore per voi non avrà fine e perciò v'inseguirà, finché trova la corrispondenza, finché Mi dischiudete il vostro cuore, finché accogliete Me Stesso nel vostro cuore, perché vi spinge l'amore a preparare per Me la dimora, per essere d'ora in eterno uniti con Me, per poter creare ed agire come veri figlit del Padre con Me in sconfinata Beatitudine.

Amen